

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parte I e II

Cagliari, sabato 25 febbraio 2012

Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - CAGLIARI V. Nazario Sauro, 9 - Tel. 070 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI VENDITA: Vendita a fascicoli separati: Parti I e II € 1,03, Parte III € 1,81. Supplementi ordinari e straordinari: € 0,52 ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso. I fascicoli relativi ad anni arretrati, il doppio del prezzo indicato in copertina. Eventuali richieste saranno soddisfatte secondo la disponibilità di magazzino. I prezzi sono raddoppiati per l'estero, esclusi i paesi dell'Unione europea. L'importo dovuto per le inserzioni e per l'acquisto dei bollettini dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario acceso presso UNICREDIT Spa intestato a: Regione Autonoma Sardegna - cod. IBAN: IT 15W02008 04810 000010951778 oppure sul conto corrente postale n. 60747748 intestato a: Regione Autonoma Sardegna, causale: BURAS (inserzione/acquisto) - Rif. Entrate: EC 312.001 - CdR 01.02.04. I versamenti effettuati su conto corrente postale tramite bonifico bancario avranno il seguente cod. IBAN: IT 21 Q 07601 04800 000060747748.

AVVERTENZE - Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Regione e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonché le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Regione del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunci ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunci e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunci legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti dalle leggi dello Stato.

COMUNICATO

Dal 1° aprile 2012 il Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna sarà pubblicato esclusivamente in forma digitale.

Non sono più previsti la stampa e gli abbonamenti. I fascicoli del B.U.R.A.S. saranno disponibili gratuitamente nel sito Internet della Regione.

SENTENZA N. 16

ANNO 2012

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Alfonso QUARANTA	Presidente
- Franco GALLO	Giudice
- Luigi MAZZELLA	"
- Gaetano SILVESTRI	"
- Sabino CASSESE	"
- Giuseppe TESAURO	"
- Paolo Maria NAPOLITANO	"
- Giuseppe FRIGO	"
- Alessandro CRISCUOLO	"
- Paolo GROSSI	"
- Giorgio LATTANZI	"
- Aldo CAROSI	"
- Marta CARTABIA	"
- Sergio MATTARELLA	"
- Mario Rosario MORELLI	"

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'artico-

lo 2 della legge della Regione autonoma Sardegna 21 gennaio 2011, n. 5 (Disposizioni integrative della legge regionale 29 luglio 1998, n. 23 - Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 29 marzo-1° aprile 2011, depositato in cancelleria il 5 aprile 2011 ed iscritto al n. 31 del registro ricorsi 2011.

Visto l'atto di costituzione della Regione autonoma Sardegna;

udito nell'udienza pubblica del 10 gennaio 2012 il Giudice relatore Paolo Maria Napolitano;

uditi l'avvocato dello Stato Maria Pia Camassa per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Massimo Luciani per la Regione autonoma Sardegna.

Ritenuto in fatto

1.- Giusta conforme deliberazione governativa, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, con ricorso notificato in data 29 marzo 2011, ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'articolo 2 della legge della Regione autonoma Sardegna 21 gennaio 2011, n. 5 (Disposizioni integrative della legge regionale 29 luglio 1998, n. 23 - Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna), nella parte in cui, avendo introdotto nella legge della Regione autonoma Sardegna 29 luglio 1998, n. 23 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna), l'art. 59-bis, prevede, al comma 3 della norma novellata, che, ai fini della disciplina del prelievo venatorio in deroga, l'assessore regionale della difesa dell'ambiente adotti - previa deliberazione della Giunta e d'intesa cogli assessori dell'agricoltura e riforma agraria e dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale - il provvedimento in deroga «sentito l'Istituto regionale per la fauna selvatica (IRFS) ovvero, se non ancora istituito, un comitato tecnico-scientifico, com-

posto da un esperto in materia di ambiente e fauna selvatica, un esperto in materia di coltivazioni agricole, un esperto in materia di salute pubblica», essendo precisato che detto comitato è istituito, su proposta dell'assessore della difesa dell'ambiente, con deliberazione della Giunta regionale.

1.1.- Secondo l'avviso del ricorrente, siffatta disposizione violerebbe l'art. 117, commi primo e secondo, lettera s), della Costituzione in quanto sarebbe in contrasto con l'art. 19-bis, comma 3, della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio), come introdotto dall'art. 1 della legge 3 ottobre 2002, n. 221 (Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio, in attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE).

Il citato art. 19-bis, prosegue il ricorrente, nel recepire la normativa comunitaria, prevede che le deroghe alla direttiva 74/409/CEE siano applicate per periodi determinati, sentiti esclusivamente l'Istituto nazionale per la fauna selvatica (ora ISPRA) o gli Istituti riconosciuti a livello regionale.

Per il ricorrente la norma censurata, non prevedendo l'acquisizione del parere di cui al citato art. 19-bis della legge n. 157 del 1992, oltre a configgere coi ricordati parametri costituzionali sia riguardo alla violazione dei vincoli derivanti dal rispetto dell'ordinamento comunitario sia riguardo alla competenza legislativa statale in materia di tutela dell'ambiente, eccede, altresì, dalle competenze statutarie fissate dall'art. 3, primo comma, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna).

2.- Si è costituita in giudizio la Regione autonoma Sardegna, resistendo alla avversa domanda che ritiene inammissibile e, comunque, infondata.

2.1.- Preliminarmente, la resistente eccepisce la inammissibilità del ricorso per oscurità del suo petitum: non sarebbe, infatti, chiaro se la Presidenza del Consiglio si duole del fatto che «quello del comitato tecnico-scientifico previsto dalla legge regionale non sia [...] un parere degli istituti riconosciuti a livello regionale ovvero [...] che non sia prevista l'acquisizione del solo parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica». L'alternatività fra le due prospettive impugnatorie renderebbe il ricorso inammissibile.

2.2.- Ad ogni modo, prosegue la Regione resistente, in ambedue i casi la questione sarebbe infondata.

Infatti, segnala la difesa regionale, la previsione del rilascio del parere da parte dell'IRFS sarebbe pienamente conforme alla previsione dell'art. 19-bis della legge n. 157 del 1992 il quale, appunto, menziona quali organi consultivi, accanto all'INFS (ora ISPRA), gli istituti riconosciuti a livello regionale. Tale duplice indicazione, fa notare la difesa regionale, è un unicum nel corpo della legge n. 157 del 1992, in quanto solo nell'art. 19-bis citato il legislatore ha fatto riferimento al parere degli «istituti riconosciuti a livello regionale» come fungibile rispetto a quello dell'INFS.

Tale circostanza, sottolinea parte resistente, rende non pertinenti le precedenti decisioni della Corte che

hanno riguardato leggi regionali che tendevano ad escludere il parere dell'INFS da determinati procedimenti amministrativi da esse disciplinati, ovvero ad eluderne gli effetti: infatti, in tutti questi casi la fonte legislativa statale prevedeva esclusivamente il parere dell'INFS non ammettendo quello reso da altri organi.

La Regione osserva che il ricorrente, richiamando i precedenti della Corte, non si è reso conto del fatto che la disposizione interposta ora invocata ha «lasciato al legislatore regionale la scelta tra il parere dell'INFS e il parere di un organismo regionale»; legittimamente, pertanto, la Regione avrebbe optato per la seconda soluzione.

Anche la previsione della sostituzione, nelle more della istituzione dell'organismo regionale, del parere reso dall'IRFS con quello rilasciato da un apposito Comitato è, secondo la Regione, legittima espressione del proprio potere di scelta.

A tal proposito la Regione aggiunge che irrilevante è la denominazione di istituto o di Comitato assegnata ai due organismi, in quanto anche nella ipotesi di parere reso da quest'ultimo, data la qualificazione tecnico-scientifica dei suoi componenti, sono salvaguardate le finalità proprie dell'art. 19-bis della legge n. 157 del 1992, ossia che le deroghe ai divieti di prelievo venatorio siano assunte con quelle cautele che assicurino l'adeguata protezione del patrimonio faunistico nazionale.

Aggiunge la parte resistente che, come lo stesso legislatore nazionale, al fine di contenere la spesa pubblica, ha soppresso, con l'art. 28 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, l'INFS, attribuendone i compiti, unitamente a quelli di altri istituti operanti nell'ambito della tutela ambientale, all'ISPRA, così ha fatto il legislatore regionale, prevedendo che i compiti dell'IRFS possano essere svolti, sino alla sua istituzione, da un altro organo più agile e meno costoso del primo ma egualmente idoneo. D'altra parte, conclude la Regione, il ricorrente non censura la scelta di attribuire al Comitato la funzione consultiva in questione sotto il profilo del possesso di un'adeguata competenza tecnica.

Tutto ciò dimostrerebbe che la questione sollevata sarebbe frutto di un equivoco meramente nominalistico.

3.- Nell'imminenza della udienza pubblica il ricorrente ha depositato una breve memoria illustrativa, nella quale, insistendo per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della disposizione impugnata, precisa che la Regione autonoma Sardegna, nell'emanare la legge n. 5 del 2011, non avrebbe tenuto conto dei principi introdotti nella legge n. 157 del 1992 a seguito della entrata in vigore della legge n. 96 del 2010. A tale proposito la difesa pubblica precisa che, in applicazione di tali nuovi principi, l'ISPRA ha redatto una "Guida per la stesura dei calendari venatori" che ha trasmesso a tutte le Regioni onde sollecitare il rispetto «dei [...] passaggi fondamentali» della normativa comunitaria.

La circostanza che la legislazione sarda non si sia

adeguata a tali innovazioni sarebbe ulteriore indice della sua illegittimità costituzionale.

3.1.- Anche la difesa della Regione autonoma Sardegna ha depositato una memoria illustrativa nella quale, ribadite le precedenti difese, ha dedotto la inammissibilità della questione di legittimità costituzionale, sia perché il gravame è stato rivolto nei soli confronti del comma 3 del novellato art. 59-bis della legge regionale n. 23 del 1998 e non anche nei confronti del comma 4 - disposizione quest'ultima così inscindibilmente legata alla precedente da rendere inammissibile, ad avviso della Regione, la impugnazione solo della prima e non anche della seconda -, sia perché il ricorrente non ha fatto menzione nel suo atto delle competenze legislative regionali quali fissate, per la Sardegna, dal suo statuto speciale di autonomia.

Considerato in diritto

1.- Il Presidente del Consiglio dei ministri ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'articolo 2 della legge della Regione autonoma Sardegna 21 gennaio 2011, n. 5 (Disposizioni integrative della legge regionale 29 luglio 1998, n. 23 - Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna), nella parte in cui, avendo introdotto nella legge della Regione autonoma Sardegna 29 luglio 1998, n. 23 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna), l'art. 59-bis, prevede, al comma 3 della norma novellata, che, ai fini della disciplina del prelievo venatorio in deroga, l'assessore regionale della difesa dell'ambiente adotti - previa deliberazione della Giunta e d'intesa cogli assessori dell'agricoltura e riforma agraria e dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale - il provvedimento in deroga «sentito l'Istituto regionale per la fauna selvatica (IRFS) ovvero, se non ancora istituito, un comitato tecnico-scientifico» istituito, su proposta del medesimo assessore della difesa dell'ambiente, con deliberazione della Giunta regionale.

1.1.- Secondo l'avviso del ricorrente siffatta disposizione violerebbe l'art. 117, commi primo e secondo, lettera s), della Costituzione in quanto sarebbe in contrasto con l'art. 19-bis, comma 3, della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio), il quale, a sua volta, nel recepire la normativa comunitaria, prevede che le deroghe alla direttiva 79/409/CEE sono applicate per periodi determinati, sentiti esclusivamente l'Istituto nazionale per la fauna selvatica (ora ISPRA) o gli Istituti riconosciuti a livello regionale.

Per il ricorrente, infine, la norma censurata, non prevedendo l'acquisizione del parere di cui al citato art. 19-bis della legge n. 157 del 1992, oltre a confliggere coi ricordati parametri costituzionali sia riguardo alla violazione dei vincoli derivanti dal rispetto dell'ordinamento comunitario sia riguardo alla competenza legislativa statale in materia di tutela dell'ambiente, eccederebbe altresì dalle competenze statutarie fissate dall'art. 3, primo comma, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna).

2.- Nel costituirsi, la difesa regionale eccepisce, in

via preliminare, la inammissibilità del ricorso sia perché ne sarebbe oscuro il petitum sia perché il ricorrente avrebbe impugnato il solo comma 3 del novellato art. 59-bis della legge regionale n. 23 del 1998, come introdotto per effetto dell'art. 2 della legge regionale n. 5 del 2011, e non anche il successivo comma 4, disposizione questa così inscindibilmente legata con la precedente da rendere, ad avviso della Regione resistente, inammissibile il ricorso se non rivolto nei confronti di ambedue.

Viene, altresì, eccepito che il ricorrente avrebbe ommesso di considerare le competenze legislative della Regione quali derivanti dallo statuto di autonomia.

3.- L'eccezione di inammissibilità è destituita di fondamento riguardo a tutti i profili sotto i quali è prospettata.

3.1.- Quanto al primo - supposta oscurità del petitum dovuta al fatto che non sarebbe dato comprendere se il ricorrente censura la disposizione impugnata poiché essa consente la adozione dei provvedimenti derogatori al divieto di prelievo venatorio previa acquisizione del parere dell'IRFS in luogo di quello reso dall'ISPRA ovvero poiché essa, sino alla istituzione del predetto Istituto regionale, consente la adozione dei citati provvedimenti derogatori previa acquisizione del parere reso da un ristretto Comitato tecnico-scientifico nominato, su proposta dell'assessore della difesa dell'ambiente, dalla Giunta regionale - osserva questa Corte che dall'esame del ricorso introduttivo del giudizio emerge con sufficiente chiarezza che il Presidente del Consiglio dei ministri ha inteso impugnare la disposizione introdotta dall'art. 2 della legge regionale n. 5 del 2011 nella parte in cui essa non prevede, quale momento procedimentale strumentale alla adozione dei provvedimenti di competenza regionale in materia di deroghe al divieto di prelievo venatorio, la acquisizione del parere reso dall'ISPRA - organismo questo che, come è noto, per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, svolge le funzioni in precedenza affidate all'INFS - prevedendo, invece, in via alternativa fra di loro, la acquisizione o del parere reso dall'IRFS ovvero, sino alla istituzione di questo, di quello reso da un Comitato ad hoc.

Nella prospettazione impugnatoria formulata nel ricorso le due ultime previsioni appaiono accomunate sotto la medesima censura di incostituzionalità; non vi è, pertanto, impugnazione ancipite ma, semmai, cumulativa di ambedue le proposizioni normative.

3.2.- Riguardo al secondo profilo in base al quale la resistente Regione eccepisce la inammissibilità del ricorso, osserva questa Corte che, sebbene il comma 4 del novellato art. 59-bis della legge regionale n. 23 del 1998 sia strettamente connesso con il precedente comma 3, in particolare proprio con riferimento alla espressione del parere finalizzato alla adozione dei provvedimenti in deroga al divieto del prelievo venatorio, posto che esso indica quali debbano essere i temi trattati nell'atto consultivo e le fonti di cognizione da considerare, tutta-

via non vi è motivo, stante anche il principio dispositivo che disciplina il sistema della impugnazione in via principale di fronte alla Corte costituzionale degli atti aventi forza di legge, per ritenere che sia onere necessario del ricorrente, sotto comminatoria di inammissibilità del ricorso, procedere alla impugnazione non solo della disposizione normativa che ritiene direttamente violativa degli evocati precetti costituzionali ma anche di quelle ad essa eventualmente correlate da un, più o meno stretto, vincolo funzionale.

Ciò tanto più nel presente caso in cui, data la subordinazione logica che il comma 4 dell'art. 59-bis della legge regionale n. 23 del 1998 ha rispetto alla parte del comma 3 oggetto dell'incidente di costituzionalità, l'eventuale accoglimento del ricorso - pur nei limiti in cui è stato ora proposto - con la conseguente dichiarazione di illegittimità costituzionale della disposizione nella parte impugnata, privando di contenuti sostanziali anche il successivo comma 4 così da renderlo un vuoto simulacro, determinerebbe, nei fatti, la definitiva inefficacia anche di questa altra disposizione legislativa, ancorché non impugnata.

3.3.- Riguardo alla mancata evocazione dei parametri statuari, al di là di una, sia pur non diffusamente argomentata, evocazione dei limiti competenziali fissati dall'art. 3, comma 1, della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), vi è da dire che la opponibilità anche alle Regioni a statuto speciale dei vincoli stabiliti dall'art. 117, commi primo e secondo, della Costituzione rende non necessario l'esame della censura anche in base alle regole di competenza legislativa dettate dagli statuti di autonomia regionale.

4.- Quanto al merito, la questione non è fondata.

4.1.- In sostanza il ricorrente si duole del fatto che il legislatore regionale sardo, nel disciplinare l'esercizio del potere (espressamente attribuito alle Regioni dall'art. 19-bis, comma 1, della legge n. 157 del 1992) di consentire, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria e da quella statale, deroghe al regime di divieto del prelievo venatorio abbia previsto che l'assessore regionale della difesa dell'ambiente adotti i relativi provvedimenti, non avendo sentito l'ISPRA, organismo statale come detto succeduto nei compiti già dell'INFS, ma «sentito l'Istituto regionale per la fauna selvatica (IRFS)» ovvero, sino alla istituzione di questo, un Comitato tecnico-scientifico ad hoc.

Il ricorrente non tiene, evidentemente, conto della circostanza che proprio l'art. 19-bis della legge n. 157 del 1992, disposizione espressiva dei principi comunitari e statali che, in ipotesi, sarebbero stati violati dal legislatore sardo, consente che le deroghe al divieto di prelievo venatorio siano concesse sentito l'INFS (attualmente sostituito dall'ISPRA) «o gli istituti riconosciuti a livello regionale».

È, pertanto, di tutta evidenza, come dimostrato dall'uso della particella disgiuntiva «o», che lo stesso legislatore statale abbia previsto, in occasione della concessione delle citate deroghe, la possibilità, per l'organo regionale di amministrazione attiva, di giovare, in alternativa, sia del parere reso dall'ISPRA che di quello

reso da omologhi organismi riconosciuti in ambito regionale.

5.- La scelta del legislatore sardo di ritenere sufficiente il solo parere rilasciato dall'Istituto riconosciuto a livello regionale deve essere, pertanto, considerata una legittima opzione, consentita da una piana esegesi della norma statale condotta in base al tenore testuale dell'art. 19-bis della legge n. 157 del 1992.

È appena il caso di ricordare che l'art. 7 del decreto-legge 16 agosto 2006, n. 251 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), aveva provveduto a modificare il comma 3 dell'art. 19-bis della legge n. 157 del 1992 (vale a dire la disposizione legislativa presa a riferimento come norma interposta), sopprimendo la possibilità dell'opzione e rendendo quindi obbligatoria l'assunzione del parere dell'allora INFS, ma che il suddetto decreto non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni e, pertanto, è decaduto.

A livello statistico, può essere di qualche interesse rilevare che un rapido esame della legislazione regionale di settore dà modo di censire un significativo numero di leggi regionali che prevedono, in alternativa al parere reso dall'ISPRA, il parere di un «istituto riconosciuto a livello regionale» (così, espressamente, l'art. 2, comma 3, della legge della Regione Lombardia 30 luglio 2008, n. 24, recante «Disciplina del regime di deroga previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, in attuazione della legge 3 ottobre 2002, n. 221 "Integrazione alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio in attuazione dell'art. 9 della direttiva comunitaria 79/409/CEE"», l'art. 3, comma 1, della legge della Regione Calabria 27 marzo 2008, n. 6, recante «Disciplina del regime di deroga previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, in attuazione della legge 3 ottobre 2002, n. 221 "Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, in materia di protezione della fauna selvatica e di prelievo venatorio in attuazione dell'art. 9 delle direttiva comunitaria 79/409/CEE"», l'art. 3, comma 1, della legge della Regione Puglia 21 ottobre 2007, n. 30, recante «Disciplina del regime di deroga in attuazione della legge 3 ottobre 2002, n. 221 "Integrazioni alla legge 11 febbraio 1992, n. 157" e dell'art. 9 della direttiva 79/409/CEE» e, analogamente, l'art. 7-bis, comma 1, lettera g, della legge della Regione Marche n. 7 del 1995, come introdotto dall'art. 7 della legge della Regione Marche 18 luglio 2011, n. 15, recante «Modifiche alla legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria"»).

5.1.- La legittimità dell'opzione esercitata dal legislatore della Sardegna vale anche per quanto riguarda la previsione, nelle more della istituzione dell'IRFS (dovendosi per tale intendere la concreta istituzione, dato che quella meramente normativa, evidentemente non ancora attuata, risale alla entrata in vigore dell'art. 9

della legge regionale n. 23 del 1998), della possibilità di avvalersi del parere reso dal Comitato tecnico-scientifico ad hoc. Ciò in quanto si deve ritenere che, data la sua previsione a livello di legislazione primaria, anche questo sia un organismo «riconosciuto a livello regionale», del quale, giova sottolineare, non è affatto contestata dal ricorrente né la astratta qualificazione tecnica dei componenti, né le loro modalità di nomina, né la indipendente idoneità a svolgere funzioni consultive.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 2 della legge della Regione autonoma Sardegna 21 gennaio 2011, n. 5 (Disposizioni integrative della legge regionale 29 luglio 1998, n. 23 - Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna), sollevata, in relazione all'art. 117, commi primo e secondo, lettera s), della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 23 gennaio 2012.

Quaranta Presidente
Napolitano Redattore
Melatti Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 26 gennaio 2012

Il Direttore della Cancelleria
Melatti

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGI REGIONALE 22 febbraio 2012, n. 4

Norme in materia di enti locali e sulla dispersione ed affidamento delle ceneri funerarie.

pag. 13

LEGGI REGIONALE 22 febbraio 2012, n. 5

Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2012.

pag. 15

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 19 gennaio 2012, n. 8

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 Articolo 28. Esercizio dei poteri sostitutivi. Conferimento delle funzioni di Direttore Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Dott. Carlo Masnata.

pag. 15

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 1 febbraio 2012, n. 10

Legge regionale 26 febbraio 1996, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni. Programma Integrato d'Area SS 17/19 "Alta Gallura". Approvazione della Rimodulazione del III Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 08/05/1999.

pag. 15

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 1 febbraio 2012, n. 11

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Articolo 28, comma 7. Attribuzione di funzioni dirigenziali. Esercizio dei poteri sostitutivi. Nomina dirigente con funzioni di direzione del Servizio Beni Librari, Biblioteca e Archivio Storico della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Dott. Antonio Salis.

pag. 16

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 1 febbraio 2012, n. 12

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Articolo 28, comma 7. Attribuzione di funzioni dirigenziali "ad interim" presso il Servizio Tutela Paesaggistica per le province di Oristano e Medio Campidano della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Dott. Antonio Maria Carboni.

pag. 16

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 2 febbraio 2012, n. 13

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Articolo 28, comma 7. Attribuzione di funzioni dirigenziali. Esercizio dei poteri sostitutivi. Nomina dirigente con funzioni di direzione del Servizio Gestione e Monitoraggio delle trasformazioni territoriali della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Ing. Antonio Sanna.

pag. 16

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 6 febbraio 2012, n. 14

Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari - Nomina Commissario ai sensi dell'art. 35 del vigente Statuto consortile.

pag. 17

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 febbraio 2012, n. 18

<p>Referendum abrogativi e consultivi regionali. pag. 17</p>	<p>ASSETTO DEL TERRITORIO 16 novembre 2011, n. 353</p>
<p>ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 9 febbraio 2012, n. 8</p> <p>Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo. Rimodulazione delle risorse assegnate alla Regione Sardegna per l'annualità 2012. pag. 18</p>	<p>Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale. Assessorato della Difesa dell'Ambiente. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. pag. 21</p>
<p>DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE 19 gennaio 2012, n. 11</p> <p>Surroga componenti Commissione Abilitazione Venatoria Provincia Nuoro. pag. 18</p>	<p>ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 16 novembre 2011, n. 354</p> <p>Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione degli articoli 13 e 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2. Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio. pag. 22</p>
<p>ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 10 novembre 2011, n. 348</p> <p>Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della complessiva somma di euro 2.015.091,99 in conto del capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00. Variazione compensativa tra diversi C.D.R. della medesima U.P.B. S08.01.004. L.R. 2 agosto 2006, n. 11, art. 20, comma 2. pag. 19</p>	<p>ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 16 novembre 2011, n. 355</p> <p>Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2. Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica. Assessorato dei Trasporti pag. 22</p>
<p>ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 10 novembre 2011, n. 349</p> <p>Contabilità speciale di cui alla Legge 23 giugno 1994, n. 402. Accertamento della somma di euro 1.333.333,34 sul titolo di entrata 12.0.04 - "Versamenti da parte della Regione" e contestuale iscrizione della medesima somma sui titoli di spesa 12.7.01 e 12.7.02 ai sensi della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 – Art. 1, comma 21. pag. 19</p>	<p>ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 16 novembre 2011, n. 356</p> <p>Bilancio regionale 2011 – Rettifica al D.A. n. 204 del 25 luglio 2011 concernente: "Rettifica al D.A. n. 143 del 28 giugno 2011 concernente: Articolo 12 della Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 – Soppressione dell'Agenzia regionale "Osservatorio Economico" – Iscrizione somme rivenienti dai relativi conti correnti e scadenza mutui". Presidenza della Giunta Regionale. pag. 23</p>
<p>ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 11 novembre 2011, n. 350</p> <p>Bilancio pluriennale 2011/2013 – Iscrizione della complessiva somma di euro 450.500,00 in conto di diversi istituendi capitoli di entrata e di spesa in capo al C.D.R. 00.04.01.01 Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007/2013 - "Progetto strategico ACCESSIT". pag. 20</p>	<p>ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 357</p> <p>Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 25.292,08 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC01.0740 – U.P.B. S01.04.002 - C.D.R. 00.03.01.02. Reiscrizione di assegnazioni statali. pag. 23</p>
<p>ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E</p>	<p>ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA</p>

PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 358	– anno 2010. pag. 26
Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma complessiva di euro 170.459,78 in conto del capitolo di entrata EC231.210 - U.P.B. E231.022 e nel corrispondente capitolo di spesa SC05.0675 – U.P.B. S05.03.007. Prevenzione cecità, riabilitazione visiva e integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati.	ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 364 Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 99.716,00 in conto del capitolo di entrata EC421.420 – U.P.B. E421.015 e nel capitolo di spesa SC04.2698 – UPB S04.10.004. Finanziamento programmi edilizia agevolata – anno 2011. pag. 26
ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 359 Rettifica al D.A. n. 303/8386 del 12.10.2011 concernente: Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio - P.O. Marittimo Italia Francia 2007-2013 – Progetto ZoumGest.	ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 365 Bilancio regionale 2011 – Accertamento dell'entrata di euro 1.000.000,00 in conto del capitolo EC611-006 - U.P.B. E611.001 ed iscrizione della medesima somma in conto del capitolo SC08.0352 – U.P.B. S08.02.004 - C.D.R. 00.01.03.02. L.R. 2/11, art. 22. - Partite di giro. pag. 26
ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 360 Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 2.492.380,00 in conto del capitolo di entrata EC231.190 – U.P.B. E231.021 e contestuale iscrizione della medesima somma in conto del capitolo di spesa SC05.0134 – U.P.B. S05.01.007. Funzioni e compiti amministrativi in materia di "salute umana e sanità veterinaria" – anno 2011.	ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 366 Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 450,00 in conto dei capitoli EC362.021 – U.P.B. E362.004 – C.D.R. 00.09.01.00 e SC05.0631 – U.P.B. S05.03.005 – C.D.R. 00.09.01.02. Recupero somme erroneamente erogate. pag. 27
ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 361 Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 2. - P.O. Italia-Francia “Marittimo” 2007-2013 Centro Regionale di Programmazione.	ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 367 Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 400.000,00 dal capitolo SC05.0001 – U.P.B. S05.01.001 a favore del capitolo SC02.0605 – U.P.B. S02.02.005. Attuazione Legge 5 giugno 1990, n. 135 recante: “Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS”. pag. 27
ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 363 Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 17.707,00 in conto del capitolo di entrata EC231.188 – U.P.B. E231.021 e contestuale iscrizione della medesima somma in conto del capitolo di spesa SC05.0706 – U.P.B. S05.03.008. Monitoraggio, prevenzione e informazione in materia di alcolologia	ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 368 Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio

in attuazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2. Assessorato dei Trasporti.

pag. 27

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 18 novembre 2011, n. 369

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e degli articoli 9, comma 2, e 13 della L.R. 28 dicembre 2011, n. 2 – Revoche Finanziamenti a valere sul POR Sardegna 2000/2006 – Misure 3.10 e 3.12 – U.P.B. E362.001 e S02.03.002. Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale: Direzione Generale.

pag. 28

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 18 novembre 2011, n. 370

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S02.01.003. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport: Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

pag. 28

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 18 novembre 2011, n. 371

Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 - POR FESR 2007/2013: Riprogrammazione e rimodulazione del piano finanziario in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/11 del 20 luglio 2011. Presidenza della Giunta Regionale: Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna. Centro Regionale di Programmazione.

pag. 29

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 21 novembre 2011, n. 372

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 6, comma 2, della L.R. 19 gennaio 2011, n. 1 – Piano Straordinario per l'Occupazione e per il Lavoro – U.P.B. S06.06.004 e S06.06.005. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale: Direzione Generale.

pag. 30

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 novembre 2011, n. 373

Bilancio pluriennale 2011/2013 – Iscrizione della complessiva somma di euro 269.500,00 in conto di diversi capitoli di entrata e di spesa in capo al C.D.R. 00.11.01.03 Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007/2013 - "Progetto strategico ACCES-SIT".

pag. 30

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 novembre 2011, n. 374

Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 2.000.000,00 dal capitolo SC01.0628 – U.P.B. S01.03.010 a favore dell'istituendo capitolo SC01.0633 – U.P.B. S01.03.010 – C.D.R. 00.03.60.00. Trasferimenti alle Autorità Portuali della Sardegna.

pag. 32

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 novembre 2011, n. 375

Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 1.413.507,70 in conto del capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00. Variazione compensativa tra C.D.R. della medesima U.P.B. S08.01.004. L.R. 2 agosto 2006, n. 11, art. 20, comma 2.

pag. 32

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 novembre 2011, n. 376

Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 1.936,71 in conto dell'istituendo capitolo di entrata EC231.316 – U.P.B. E231.027 e contestuale iscrizione della medesima somma in conto dell'istituendo capitolo di spesa SC01.0932 – U.P.B. S01.05.001. Funzioni e compiti amministrativi in materia di "Trasporti" – anno 2011.

pag. 33

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 novembre 2011, n. 377

Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 138.454,80 in conto del capitolo di entrata EC231.181 - U.P.B. E231.020 e nel corrispondente capitolo di spesa SC05.0437 – U.P.B. S05.02.005. Tutela animali di affezione e prevenzione randagismo - anni 2009 e 2010.

pag. 33

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 novembre 2011, n. 378

Rettifica al D.A. 327/9129 del 27 ottobre 2011 concernente: Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 39/25 del 23.09.2011 concernente: “ L.R. n.1/2011, art. 6, comma 9 e L.R. n. 12/2011, art. 18, comma 44. Riparto risorse progressioni professionali.

pag. 34

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 379

Contabilità speciale di cui alla Legge 23 giugno 1994, n. 402. Accertamento in conto entrate interessi attivi per un importo complessivo di euro 131.632,43 e contestuale iscrizione in conto della spesa sul Titolo 12.6.00.

pag. 34

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 380

Bilancio regionale 2011 – Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. S08.01.001 – art. 9, comma 6, L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Trasferimento della somma di euro 188.186,98 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore dei capitoli SC01.0588 – U.P.B. S01.03.008, SC08.0046 e SC08.0048 – U.P.B. S08.01.004.

pag. 34

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 381

Bilancio regionale 2011 – Variazioni all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato Programmazione, Bilancio Credito ed Assetto del Territorio – Servizio Entrate.

pag. 35

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 382

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato degli Enti locali.

pag. 35

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 383

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S05.04.003. Presidenza - Direzione Generale per la Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale.

pag. 35

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 384

Bilancio regionale 2011 – Trasferimento dalle contabilità speciali n. 5241/COM PRES R SARD O 3711/08 e n. 5305/PRES R SARDEGNA C. O 3734/09 presso la Banca d'Italia a favore dei competenti capitoli del bilancio regionale - Ordinanze n. 4 e 5 del 14 settembre 2011 e decreti n. 7, 8 e 9, 10 del 26 luglio 2011 del Commissario Delegato per le Alluvioni in Sardegna del 22 ottobre, 4 e 27/28 novembre 2008 – Presidenza. Assessorato dell'Ambiente.

pag. 36

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 385

Bilancio 2011 – Variazioni all'Allegato tecnico – Attuazione articolo 21, comma 1 L.R. 19 gennaio 2011, n. 2.

pag. 36

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 386

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione degli articoli 13 e 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

<p style="text-align: right;">pag. 37</p> <hr/> <p>DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2011, n. 46/35</p> <p>Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa all'intervento "Interventi per la protezione del centro abitato dal rischio idrogeologico". Proponente: Amministrazione comunale di Escolca (CA).</p> <p style="text-align: right;">pag. 37</p> <hr/> <p style="text-align: center;">PRESIDENZA DELLA REGIONE</p> <p style="text-align: center;">DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 gennaio 2012, n. 24</p> <p>Associazione "Strada del Carignano del Sulcis". Riconoscimento della personalità giuridica.</p> <p style="text-align: right;">pag. 39</p> <hr/> <p style="text-align: center;">PRESIDENZA DELLA REGIONE</p> <p style="text-align: center;">DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 gennaio 2012, n. 25</p> <p>L.R. 18.05.1994 n. 21, art. 19. Nomina guardie zoolife.</p> <p style="text-align: right;">pag. 39</p> <hr/> <p style="text-align: center;">PRESIDENZA DELLA REGIONE</p> <p style="text-align: center;">DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 23 gennaio 2012, n. 26</p> <p>L.R. 23.12.2005 n. 23, art. 12. Iscrizione nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale. "Associazione Culturale CODICE SEGRETO", con sede in Cagliari.</p> <p style="text-align: right;">pag. 40</p> <hr/> <p style="text-align: center;">PRESIDENZA DELLA REGIONE</p> <p style="text-align: center;">DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 24 gennaio 2012, n. 27</p> <p>L.R. 23.12.2005 n. 23, art. 12. Iscrizione nel Re-</p>	<p>gistro regionale delle associazioni di promozione sociale. Associazione Culturale Impressioni con sede in Alghero.</p> <p style="text-align: right;">pag. 40</p> <hr/> <p style="text-align: center;">PRESIDENZA DELLA REGIONE</p> <p style="text-align: center;">DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO ELETTORALE, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITÀ</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 25 gennaio 2012, n. 30</p> <p>L.R. 13.9.1993 n. 39 - Registro Generale del Volontariato. Modifica denominazione da Associazione "A.C.A.T. Sulcis Iglesiente Vladimir Hudolin" con sede in Iglesias a Associazione "A.C.A.T. (Associazione Club Alcologici Territoriali)".</p> <p style="text-align: right;">pag. 40</p> <hr/> <p style="text-align: center;">PRESIDENZA DELLA REGIONE</p> <p style="text-align: center;">DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 gennaio 2012, n. 41</p> <p>"Associazione Culturale Giorgio Asproni". Riconoscimento della personalità giuridica.</p> <p style="text-align: right;">pag. 40</p> <hr/> <p style="text-align: center;">PRESIDENZA DELLA REGIONE</p> <p style="text-align: center;">DIREZIONE GENERALE</p> <p>SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 1° febbraio 2012, n. 52</p> <p>"Associazione Culturale Sa illetta". Riconoscimento della personalità giuridica.</p> <p style="text-align: right;">pag. 40</p> <hr/> <p style="text-align: center;">ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE</p> <p>SERVIZIO TERRITORIO RURALE, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE</p> <p>ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 3 febbraio 2012, n. 1906/75</p> <p>L.R. 23 maggio 2008 n. 6 art. 25 - Consorzio di bonifica della Nurra - Annullamento procedimento elettorale.</p> <p style="text-align: right;">pag. 40</p> <hr/> <p style="text-align: center;">ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA</p>
--	--

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO
E PATRIMONIO DI TEMPIO - OLBIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 1° febbraio 2012, n. 112

Cancellazione dal Conto del patrimonio e dall'inventario della Regione, di un immobile, distinto in catasto al foglio 206, mappale 47 ex 15 di mq 5.170; N.C.E.U. foglio 206, mapp. 47, sub 1, cat. C/3, CL. U, mq 123,00; mapp. 47 sub 2, cat. A/3 CL. 1, di 6 vani", nel Comune di Tempio Pausania.

pag. 41

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI,
FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO
E PATRIMONIO DI TEMPIO - OLBIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 1° febbraio 2012, n. 124

Inserimento nel Conto del patrimonio e nell'inventario della Regione, di un terreno e relativi fabbricati insistenti nel Comune di Badesi, località "Li Scalitti", distinti in catasto al foglio 48 all,D, mappale 3847ex 2773, di mq 3.615, 3848, Ct. U, mq 206,00; 3849, Ct. C/2, mq 21,00; 3850, Ct. C/2, mq 33,00.

pag. 41

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E
DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA ED
ECONOMICO FINANZIARIA E
CONTROLLO DI GESTIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 febbraio 2012, n. 188/4503

Formazione specifica in medicina generale triennio 2012/2015: adozione del bando di concorso.

pag. 41

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO OPERE DI COMPETENZA
REGIONALE E DEGLI ENTI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 22 novembre 2010, n. 40263/3149

Comune di Aritzo. PIA NU13-14 - Infrastrutture e impianti produttivi, turismo e ambiente. Atto Aggiuntivo Accordo di Programma del 21.08.2003. Realizzazione di un'arteria di alleggerimento del traffico a valle dell'abitato di Aritzo-cod. NU13-14.051. Determinazione di delega n. 886 del 26.07.2004

- importo euro 3.563.552,60, UPB S07.10.005 - capitolo SC07.1261 - C.d.R. 00.08.01.02 cod. fornitore 6000080 - cod. bilancio 20203 - cod. gestionale 2234. Revoca delega e disimpegno.

pag. 49

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 27 gennaio 2012, n. 5327/208

Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex. art.19, L. 2/2009) - LINEA DI INTERVENTO 2. Aggiornamento Catalogo on-line.

pag. 49

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 gennaio 2012, n. 5596/210

Avviso Pubblico "Promuovidea"- finanziamenti di idee di impresa - POR FSE Sardegna 2007/2013 - Asse II Occupabilità - linee d'azione e.1.1 ed e.3.1. Linee A e B Provincia di Cagliari. Modifica delle determinazioni n. 53545/6209/F.P. del 23.11.2011 e n. 59496/7015/F.P. del 23.12.2011. Ammissione alla fase di valutazione delle idee di impresa di Lai Antonello e Mele Barbara. Esclusione dell'idea di impresa di Curin Alessandro.

pag. 50

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 31 gennaio 2012, n. 6179/234

Bilancio anno 2012 - Esercizio provvisorio. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 5.688,27 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - cap. SC06.0742 e impegno - L.R. 28/84 (cooperative giovanili) A.DOL.SAR. s.r.l., Saldo contributo c/gestione secondo anno.

pag. 50

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 31 gennaio 2012, n. 6181/235

**Bilancio anno 2012 – Esercizio provvisorio. Pen-
renzione amministrativa, trasferimento della som-
ma di euro 95.026,53 dall’U.P.B. S08.01.004 - cap.
SC08.0045 a favore dell’U.P.B. S06.03.027 - cap.
SC06.0742 e impegno – L.R.1/2002 (Imprenditoria
giovanile) “Torrone Pili s.r.l.”, Saldo contrib. c/ge-
stione 1°anno.**

pag. 51

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 31 gennaio 2012, n. 6182/236

**Bilancio anno 2012 - Esercizio provvisorio. Pe-
renzione amministrativa, trasferimento della som-
ma di euro 182.652,30 dall’U.P.B. S08.01.004 - cap.
SC08.0045 a favore dell’U.P.B. S06.03.028 - cap.
SC06.0759 e impegno – L.R. 1/2002 (cooperative gio-
vanili) Soc. “Tremehir s.r.l.”, 2°acconto contributo
c/capitale.**

pag. 51

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 1° febbraio 2012, n. 6223/240

**“Avviso pubblico di chiamata di progetti per l'im-
plementazione del Catalogo regionale di fornitori
di attività e servizi relativi alla formazione formale
nell’ambito del contratto di apprendistato professio-
nalizzante nel macrosettore Edilizia. “Catalogo Ap-
prendistato”. Nomina Commissione di valutazione.**

pag. 52

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 2 febbraio 2012, n. 6596/247

**Aggiornamento elenco fornitori interventi di for-
mazione professionale istituito ai sensi dell’art. 125
del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.**

pag. 52

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 7 febbraio 2012, n. 7624/318

**Avviso di chiamata per la costituzione di un elen-
co di organismi autorizzati all’erogazione di inter-
venti di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficia-
ri degli ammortizzatori sociali in deroga (ex. art.19,
L. 2/2009) – LINEA DI INTERVENTO 2. Appro-
vazione candidature e aggiornamento del Catalogo
on-line di offerta formativa.**

pag. 53

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO APPALTI E GESTIONE
DEI SISTEMI DI TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 dicembre 2011, n. 10466/911

**Servizi di collegamento marittimo per il traspor-
to pubblico linee residuali con le isole minori. Deca-
denza autorizzazione a favore di Enermar Traspor-
ti srl per i servizi di collegamento per la tratta La
Maddalena-Palau ed assegnati con Determinazione
n. 615 del 14.9.2011.**

pag. 54

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO APPALTI E GESTIONE
DEI SISTEMI DI TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 dicembre 2011, n. 10467/912

**Servizi di collegamento marittimo per il traspor-
to di persone e di veicoli con le isole minori. Proroga
tecnica al 31 marzo 2012 dell’attuale assetto dei ser-
vizi di collegamento per le tratte: Carloforte-Porto-
vesme; Carloforte-Calasetta; La Maddalena-Palau
e Porto Torres-Isola dell’Asinara.**

pag. 54

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO APPALTI E GESTIONE
DEI SISTEMI DI TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 dicembre 2011, n. 10468/913

**Servizi di collegamento marittimo per il traspor-
to pubblico linee residuali con le isole minori. Proro-
ga Autorizzazione fino al 31 marzo 2012 dell’attuale
assetto dei servizi di collegamento per la tratta La
Maddalena-Palau.**

pag. 54

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 9 febbraio 2012, n.54

Linea turistica granturismo "Alghero-Bosa-Alghero" ditta Mar viaggi s.n.c. di Antonio Marongiu e c.

pag. 55

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 gennaio 2012, n. 156

L.R.20/2006. Registro regionale delle Guide turistico sportive. Guida speleologica, Accompagnatore per le attività cicloturistiche, Accompagnatore per le attività equestri. Rinnovi dell'Iscrizione al Registro.

pag. 55

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 7 febbraio 2012, n. 163

L.R. 13 luglio 1988, n.13 - Cancellazioni dal registro delle agenzie di viaggio e turismo.

pag. 56

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 7 febbraio 2012, n. 164

L.R. 20/2006. Cancellazione dal Registro regionale delle Guide Ambientali Escursionistiche e diniego dell'iscrizione al Registro delle Guide Ambientali Escursionistiche. Sig. Matteo Sulis.

pag. 56

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI

COMUNICATO

PO-FESR 2007/2013 - Competitività regionale e occupazione - Asse IV Linea di intervento 4.1.2.d -**Risorse aggiuntive di Euro 400.000,00 per il finanziamento di azioni dimostrative di acquisto e consumo sostenibile.**

pag. 57

ERRATA CORRIGE

Comunicato relativo all'Avviso "POR FESR 2007/2013 Asse IV Competitività" Assessorato dell'Industria.

pag. 58

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE REGIONALE 22 febbraio 2012, n. 4

Norme in materia di enti locali e sulla dispersione ed affidamento delle ceneri funerarie.Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga
la seguente legge:

Art. 1

Composizione dei consigli comunali e delle giunte comunali

1. Nei comuni della Sardegna, il consiglio comunale è composto dal sindaco e:

- a) da 34 membri nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- b) da 28 membri nei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- c) da 24 membri nei comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
- d) da 20 membri nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- e) da 16 membri nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- f) da 12 membri nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
- g) da 8 membri nei comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti.

2. Nei comuni della Sardegna il numero degli assessori comunali non deve essere superiore a un quarto, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali, computando a tale fine il sindaco.

3. Le disposizioni di cui al presente articolo sono efficaci dal turno elettorale per il rinnovo dei consigli comunali successivo all'entrata in vigore della presente legge.

4. L'articolo 10 della legge regionale 1° luglio 2002, n. 10 (Adempimenti conseguenti alla istituzione di nuove province, norme sugli amministratori locali e modifiche alla legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4), è abrogato; al comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 10 (Disposizioni urgenti in materia di enti locali) le parole "comunali e", ovunque ricorrono, e le parole "il sindaco e" sono abrogate.

5. Per il calcolo dei consiglieri di cui al comma 1, sono considerati gli abitanti risultanti dall'ultimo dato ISTAT riferito al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di convocazione dei comizi elettorali.

Art. 2

Razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali

1. Nelle more dell'approvazione di una disciplina organica regionale dell'ordinamento degli enti locali di cui all'articolo 10, comma 5, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), e successive modifiche ed integrazioni, negli enti locali della Sardegna si applicano l'articolo 16 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari), con esclusione delle disposizioni dal comma 1 al comma 18 e dei commi 21, 22, 23, 24 e 29, la legge regionale 2 agosto 2005, n. 12 (Norme per le unioni di comuni e le comunità montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli comuni), e la disciplina di cui alla presente legge.

2. Le funzioni attribuite al prefetto dall'articolo 16, comma 28, del decreto legge n. 138 del 2011 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148 del 2011, sono esercitate dalla Regione.

3. Le funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42 (Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione), nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 per i comuni appartenenti o che siano appartenuti a comunità montane, sono obbligatoriamente esercitate in forma associata mediante le unioni di comuni e le comunità montane costituite ai sensi della legge regionale n. 12 del 2005 o attraverso la convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), entro il 31 dicembre 2013 con riguardo a tutte le sei funzioni fondamentali. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutti i comuni, compresi quelli facenti parte di unioni o comunità montane già costituite alla data di entrata in vigore della presente legge. Il limite demografico minimo che l'insieme dei comuni tenuti all'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali deve raggiungere è fissato di norma in 5.000 abitanti; tale limite demografico non si applica qualora il numero dei comuni coinvolti nella gestione associata sia pari o superiore a cinque e la relativa popolazione sia di almeno 3.000 abitanti.

4. In deroga alla disciplina vigente per la presentazione e sottoscrizione delle liste per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali, dei presidenti delle province e dei consigli provinciali della Sardegna, di cui all'articolo 3 della legge 25 marzo 1993, n. 81 (Elezione

diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale), e successive modificazioni, e di cui all'articolo 14, comma 4, della legge 8 marzo 1951, n. 122 (Norme per l'elezione dei Consigli provinciali), e successive modificazioni, non è richiesta alcuna sottoscrizione qualora le candidature e le liste siano contraddistinte con la denominazione e il simbolo di un partito o di un gruppo politico che abbia un proprio rappresentante nel Consiglio regionale della Sardegna o anche in una sola delle due Camere o nel Parlamento europeo o che sia costituito in gruppo consiliare o in gruppo parlamentare anche in una sola delle due Camere nella legislatura in corso alla data di indizione dei comizi elettorali, ovvero in caso di contemporaneo svolgimento delle elezioni politiche o regionali con quelle comunali, nella legislatura precedente a quella per la quale sono svolte le elezioni politiche o regionali.

5. Per i consigli comunali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, parimenti non è richiesta alcuna sottoscrizione anche nel caso in cui la lista sia contraddistinta da un contrassegno composito nel quale sia contenuto quello di un partito o gruppo politico esente dall'onere della raccolta di firme ai sensi del comma 4.

6. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali esercitate in forma associata. La medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.

7. Dopo il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale n. 12 del 2005, è aggiunto il seguente:

"1 bis. Ai fini dell'inclusione di nuovi comuni nelle unioni di comuni, fatta salva la continuità territoriale, è sufficiente l'assenso della metà più uno dei comuni costituenti."

8. Dall'applicazione delle disposizioni del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale.

Art. 3

Centrale unica di committenza

1. Negli enti locali della Sardegna l'articolo 33, comma 3 bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), si applica alle gare bandite successivamente alla data del 31 dicembre 2012.

2. A tal fine gli enti locali possono utilizzare le convenzioni quadro stipulate dalla Regione, ovvero avvalersi della piattaforma telematica della medesima per la gestione di procedure di gara aggregate, previo convenzionamento con l'Amministrazione regionale.

Art. 4

Norme in materia funeraria e di polizia mortuaria sulla dispersione ed affidamento delle ceneri

1. Nelle more dell'emanazione di un'organica disciplina regionale in materia funeraria e di polizia mortuaria, il presente articolo detta norme relative alla dispersione e all'affidamento delle ceneri in conformità ai principi contenuti nella legge 30 marzo 2001, n. 130

(Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri).

2. L'autorizzazione alla cremazione e alla dispersione delle ceneri è rilasciata dal soggetto competente individuato dalla legge di cui al comma 1 e secondo le modalità stabilite dalla medesima, con particolare riferimento alla manifestazione di volontà espressa dal defunto o dai suoi familiari.

3. La dispersione delle ceneri è consentita unicamente in aree a ciò appositamente destinate all'interno dei cimiteri, in natura o in aree private. La dispersione in aree private avviene all'aperto e con il consenso dei proprietari e non costituisce, comunque, oggetto di attività aventi fini di lucro. La dispersione delle ceneri è in ogni caso vietata nei centri abitati, come definiti dall'articolo 3, comma 1, punto 8), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada). La dispersione nel mare, nei laghi e nei fiumi è consentita nei tratti liberi da natanti e da manufatti.

4. La dispersione delle ceneri è eseguita dal coniuge o da altro familiare avente diritto, dall'esecutore testamentario o dal rappresentante legale dell'associazione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), punto 2), della legge n. 130 del 2001, cui il defunto risultava iscritto o, in mancanza, dal personale a tal fine autorizzato dal comune.

5. Qualora il defunto non abbia manifestato la volontà di far disperdere le sue ceneri, esse sono riposte in un'urna sigillata, recante i dati anagrafici, ai fini della tumulazione, dell'interramento o dell'affidamento ai familiari. In caso di affidamento a un familiare, il comune annota in un apposito registro le generalità dell'affidatario unico, previamente indicato in vita dal defunto, e quelle del defunto. Con regolamento comunale sono stabilite le dimensioni delle urne, le caratteristiche dei luoghi di conservazione da parte dei privati in modo da garantire la sicurezza da ogni forma di profanazione e ogni altra prescrizione di carattere igienico-sanitario, nonché le modalità di rinuncia all'affidamento, di consegna dell'urna cineraria al comune in caso di decesso dell'affidatario o di rinvenimento dell'urna da parte di terzi.

6. La consegna dell'urna cineraria è effettuata previa sottoscrizione di un documento nel quale i soggetti affidatari di cui al comma 5 dichiarano la destinazione finale dell'urna o delle ceneri. Il documento, conservato in copia presso l'impianto di cremazione e presso il comune in cui è avvenuto il decesso, costituisce documento di accompagnamento obbligatorio nelle fasi di trasporto delle ceneri.

7. Il trasporto delle urne contenenti le ceneri non è soggetto alle misure precauzionali igieniche previste per il trasporto delle salme, salvo diversa indicazione dell'autorità sanitaria.

8. Le ceneri già custodite al momento dell'entrata in vigore della presente legge possono essere disperse o affidate secondo le modalità previste dal presente articolo.

Art. 5

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 22 febbraio 2012

Cappellacci

LEGGE REGIONALE 22 febbraio 2012, n. 5

Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2012.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga
la seguente legge:

Art. 1

Proroga esercizio provvisorio

1. L'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2012, già autorizzato con la legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2012), è prorogato, con le modalità e i criteri stabiliti dalla stessa legge, sino al 29 febbraio 2012.

Art. 2

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) ed ha efficacia giuridica dal 1° febbraio 2012.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 22 febbraio 2012

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 19 gennaio 2012, n. 8

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 Articolo 28. Esercizio dei poteri sostitutivi. Conferimento delle funzioni di Direttore Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Dott. Carlo Masnata.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 8 in data 19.1.2012 ha conferito, per un quinquennio, al dirigente Dott. Carlo Masnata le funzioni di direttore generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Cappellacci

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE
1 febbraio 2012, n. 10

Legge regionale 26 febbraio 1996, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni. Programma Integrato d'Area SS 17/19 "Alta Gallura". Approvazione della Rimodulazione del III Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 08/05/1999.

Il Presidente

Visti lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la legge regionale 26 febbraio 1996, n. 14, e, in particolare, l'art. 11 che prevede l'attuazione di Programmi Integrati d'Area con appositi Accordi di Programma;

Visto l'art. 5 della legge regionale 21 dicembre 1996, n. 37, che porta integrazioni alla citata legge regionale n. 14/1996;

Visto il comma 4 bis dell'art. 6 della legge regionale n. 14/1996, aggiunto dall'art. 8, della legge regionale 6 dicembre 1997, n. 32, che prevede che qualora si verificano situazioni che richiedano, ai fini dell'attuazione e della stipula degli accordi di programma, modificazioni degli interventi e delle opere previste dal programma integrato d'area approvato dalla Giunta regionale, il programma medesimo può essere rimodulato con delibera della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore della programmazione, sentita la Provincia competente;

Vista la deliberazione n. 46/24 assunta dalla Giunta regionale nella seduta del 16 novembre 2011 con la quale veniva approvata la Rimodulazione del III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma relativo al Programma Integrato d'Area SS 17/19 "Alta Gallura";

Vista la Rimodulazione del III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma relativa al Programma Integrato d'Area SS 17/19 "Alta Gallura", sottoscritta in data 19 Gennaio 2012 dalla Regione Autonoma della Sardegna, dall'Amministrazione Provinciale di Olbia-Tempio, dalle Amministrazioni Comunali di Aglientu, Badesi e Tempio Pausania e dall'Unione dei Comuni "Alta Gallura";

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Decreta

E' approvata la Rimodulazione del III Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma relativo al Programma Integrato d'Area SS 17/19 "Alta Gallura", sottoscritta in data 19 Gennaio 2012 dalla Regione Autonoma della Sardegna, dall'Amministrazione Provinciale di Olbia-Tempio, dalle Amministrazioni Comunali di Aglientu, Badesi e Tempio Pausania e dall'Unione dei Comuni "Alta Gallura.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e notificato alle parti contraenti.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 1 febbraio 2012, n. 11

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Articolo 28, comma 7. Attribuzione di funzioni dirigenziali.

Esercizio dei poteri sostitutivi. Nomina dirigente con funzioni di direzione del Servizio Beni Librari, Biblioteca e Archivio Storico della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Dott. Antonio Salis.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 11 in data 1 febbraio 2012, ha conferito, con effetto immediato e per un quinquennio, al Dott. Antonio Salis, le funzioni di direttore del Servizio Beni Librari, Biblioteca e Archivio Storico della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 1 febbraio 2012, n. 12

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Articolo 28, comma 7. Attribuzione di funzioni dirigenziali "ad interim" presso il Servizio Tutela Paesaggistica per le province di Oristano e Medio Campidano della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Dott. Antonio Maria Carboni.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 12 in data 1 febbraio 2012, ha conferito, con effetto immediato e per un quinquennio, al Dott. Antonio Maria Carboni, le funzioni dirigenziali "ad interim" del Servizio Tutela Paesaggistica per le province di Oristano e Medio Campidano della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 2 febbraio 2012, n. 13

Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 - Articolo 28, comma 7. Attribuzione di funzioni dirigenziali. Esercizio dei poteri sostitutivi. Nomina dirigente con funzioni di direzione del Servizio Gestione e Monitoraggio delle trasformazioni territoriali della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica - Ing. Antonio Sanna.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 13 in data 2 febbraio 2012, ha conferito, con effetto immediato e per un quinquennio, all'Ing. Antonio Sanna, le funzioni di direttore del Servizio Gestione e Monitoraggio delle trasformazioni territoriali della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA

REGIONE 6 febbraio 2012, n. 14

Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari - Nomina Commissario ai sensi dell'art. 35 del vigente Statuto consortile.

Il Presidente della Regione con proprio decreto n. 14 del 6 febbraio 2012 ha nominato, per un periodo non superiore a tre mesi, l'avv. Natale Ditel, commissario del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 febbraio 2012, n. 18

Referendum abrogativi e consultivi regionali.

Il Presidente

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, recante norme in materia di referendum popolare regionale;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 28 del 22 febbraio 2010, con il quale è stato costituito l'Ufficio regionale del Referendum per la durata della XIV legislatura del Consiglio Regionale;

Vista la nota Prot. n. 112 del 5 gennaio 2012 della Cancelleria della Corte d'Appello di Cagliari, con la quale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, sono state trasmesse n. 42 scatole contenenti:

1) 1217 fogli relativi a n. 20871 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum abrogativo "Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 2 gennaio 1997, n.4 e successive integrazioni e modificazioni recante disposizioni in materia di "Riassetto generale delle Province e procedure ordinarie per l'istituzione di nuove Province e la modificazione delle circoscrizioni provinciali?";

2) 1218 fogli relativi a n. 21016 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum abrogativo "Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 1 luglio 2002, n. 10 recante disposizioni in materia di "Adempimenti conseguenti alla istituzione di nuove Province, norme sugli amministratori locali e modifiche alla legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?";

3) 1218 fogli relativi a n. 21013 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum abrogativo "Volete voi che sia abrogata la deliberazione del Consiglio regionale della Sardegna del 31 marzo 1999 (pubblicata sul BURAS n. 11 del 9 aprile 1999) contenente "La previsione delle nuove circoscrizioni provinciali della Sardegna, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?";

4) 1221 fogli relativi a n. 21103 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum abrogativo "Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 12 luglio 2001, n. 9 recante disposizioni in materia di "Istituzione delle Province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell'Oglia-

stra e di Olbia-Tempio?";

5) 1210 fogli relativi a n. 20774 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum consultivo "Siete voi favorevoli all'abolizione delle quattro province "storiche" della Sardegna, Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano?";

6) 1210 fogli relativi a n. 20889 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum consultivo "Siete voi favorevoli alla riscrittura dello Statuto della Regione Autonoma della Sardegna da parte di un'Assemblea Costituente eletta a suffragio universale da tutti i cittadini sardi?";

7) 1210 fogli relativi a n. 20951 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum consultivo "Siete voi favorevoli all'elezione diretta del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, scelto attraverso elezioni primarie nominate per legge?";

8) 1216 fogli relativi a n. 20962 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum abrogativo "Volete voi che sia abrogato l'art.1 della legge regionale sarda 7 aprile 1966, n. 2 recante "Provvedimenti relativi al Consiglio regionale della Sardegna" e successive modificazioni?";

9) 1216 fogli relativi a n. 20973 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum consultivo "Siete voi favorevoli all'abolizione dei consigli di amministrazione di tutti gli Enti strumentali e Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna?";

10) 1216 fogli relativi a n. 21052 sottoscrizioni e le relative certificazioni elettorali, riguardanti la richiesta di referendum consultivo "Siete voi favorevoli alla riduzione a cinquanta del numero dei componenti del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna?";

Atteso che l'Ufficio regionale del Referendum, con deliberazione del 9 febbraio 2012, comunicata al Presidente della Regione in data 13 febbraio 2012 - Prot. n. 2906, ha dato atto, previa verifica dell'ammissibilità e della legittimità, che è stato raggiunto il numero e che è stata constatata la regolarità delle firme in ordine alle richieste di 5 referendum abrogativi regionali e di 5 referendum consultivi regionali, comunicate con la succitata nota Prot. n. 112 del 5 gennaio 2012 della Cancelleria della Corte d'Appello di Cagliari;

Atteso che, ai sensi dell'art. 8 della citata legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, i referendum, anche se relativi ad atti o questioni differenti, si devono svolgere contemporaneamente con un'unica convocazione degli elettori per una domenica compresa tra il 1° aprile e il 30 giugno;

Preso atto di dover procedere, ai sensi dell'art. 8 della citata legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, con un'unica convocazione degli elettori per il medesimo giorno, all'indizione dei referendum con proprio decreto da emanarsi entro il 30 gennaio successivo alla data di emanazione della deliberazione dell'Ufficio regionale del Referendum.

Decreta

Art. 1

Sono indetti, ai sensi della legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, i 5 referendum abrogativi regionali e i 5 referendum consultivi regionali citati in premessa:

Referendum n. 1, recante il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 2 gennaio 1997, n. 4 e successive integrazioni e modificazioni recante disposizioni in materia di “Riassetto generale delle Province e procedure ordinarie per l’istituzione di nuove Province e la modificazione delle circoscrizioni provinciali?”.

Referendum n. 2, recante il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 1 luglio 2002, n. 10 recante disposizioni in materia di “Adempimenti conseguenti alla istituzione di nuove Province, norme sugli amministratori locali e modifiche alla legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?”.

Referendum n. 3, con il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogata la deliberazione del Consiglio regionale della Sardegna del 31 marzo 1999 (pubblicata sul BURAS n. 11 del 9 aprile 1999) contenente “La previsione delle nuove circoscrizioni provinciali della Sardegna, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?”.

Referendum n. 4, con il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 12 luglio 2001, n. 9 recante disposizioni in materia di “Istituzione delle Province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell’Ogliastra e di Olbia-Tempio?”.

Referendum n. 5, con il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli all’abolizione delle quattro province “storiche” della Sardegna, Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano?”.

Referendum n. 6, con il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli alla riscrittura dello Statuto della Regione Autonoma della Sardegna da parte di un’Assemblea Costituente eletta a suffragio universale da tutti i cittadini sardi?”.

Referendum n. 7, con il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli all’elezione diretta del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, scelto attraverso elezioni primarie normate per legge?”.

Referendum n. 8, con il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogato l’art. 1 della legge regionale sarda 7 aprile 1966, n. 2 recante “Provvedimenti relativi al Consiglio regionale della Sardegna” e successive modificazioni?”.

Referendum n. 9, con il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli all’abolizione dei consigli di amministrazione di tutti gli Enti strumentali e Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna?”.

Referendum n. 10, con il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli alla riduzione a cinquanta del numero dei componenti del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna?”.

Art. 2

I predetti referendum si svolgeranno contemporaneamente con un’unica convocazione degli elettori per il medesimo giorno in data 10 giugno 2012.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Cappellacci

ESTRATTO DECRETO DELL’ASSESSORE DELL’AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE 9 febbraio 2012, n. 8

Programma Nazionale di Sostegno del settore vitivinicolo. Rimodulazione delle risorse assegnate alla Regione Sardegna per l’annualità 2012.

L’Assessore

Omissis

Decreta

Art.1

Sono assegnate alla Misura “investimenti” le risorse non spese provenienti dalla misura “Promozione dei Paesi terzi” pari a euro 1.334.901,85 che integrano lo stanziamento attribuito con il DM n. 7462 del 10.11.2011 per un totale di euro 2.911.779,85.

Art. 2

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, inserito nel sito internet della Regione Sardegna e trasmesso al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all’Organismo Pagatore AGEA e all’Agenzia ARGEA.

Cherchi

DECRETO DELL’ASSESSORE DELLA DIFESA DELL’AMBIENTE 19 gennaio 2012, n. 11

Surroga componenti Commissione Abilitazione Venatoria Provincia Nuoro.

L’Assessore

Visto lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la L. R. 07.01.1977 n. 1, concernente norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sardegna, sulle competenze della Giunta della Presidenza e degli Assessorati Regionali e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. 31.11.1998, n. 31 recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli Uffici della Regione” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L. R. 29.07.1998, n. 23, recante “Norme per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio della caccia in Sardegna”, la quale all’art. 43 disciplina tra l’altro la costituzione e la composizione delle Commissioni di abilitazione venatoria provinciali;

Visto il decreto dell’Assessore della Difesa dell’Ambiente n. 46 del 24.11.2009 di nomina della commissione di abilitazione venatoria per la provincia di Nuoro;

Vista la nota n. 17767 del 18.07.2011, con la quale

l'Amministrazione Provinciale di Nuoro comunica che i componenti: dr. Giuseppe Malandrino esperto in legislazione venatoria; dr. Mario Sanna supplente esperto in zoologia applicata alla caccia e dr. Mario Golosio supplente esperto in tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole, hanno presentato le dimissioni;

Visto il proprio decreto n. 41 del 20 dicembre 2011 con il quale è stato nominato il componente esperto in legislazione venatoria;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione del componente della Commissione supplente esperto in zoologia applicata alla caccia nella persona di Giuseppe Rodriguez e del componente della Commissione supplente esperto in tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole nella persona di Christian Giuseppe Daniele Noli

Decreta

Art. 1

A parziale modifica di quanto stabilito nel richiamato D.A.D.A. n. 46 del 24.11.2009, di nomina della Commissione di abilitazione venatoria per la provincia di Nuoro, è approvata la seguente variazione alla composizione della Commissione medesima:

- componente supplente esperto in zoologia applicata alla caccia: Sig. Giuseppe Rodriguez;

- componente supplente esperto in tutela della natura e principi di salvaguardia delle colture agricole: Sig. Christian Giuseppe Daniele Noli.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Oppi

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 10 novembre 2011, n. 348

Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della complessiva somma di euro 2.015.091,99 in conto del capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00. Variazione compensativa tra diversi C.D.R. della medesima U.P.B. S08.01.004. L.R. 2 agosto 2006, n. 11, art. 20, comma 2.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art.1

Per le motivazioni citate in premessa: è autorizzata nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011, la seguente integrazione di stanziamento del fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti:

Spesa

In aumento

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 2.015.091,99

Art. 2

la sopraccitata integrazione è ripartita come segue tra i diversi centri di responsabilità

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro - 2.015.091,99

C.D.R. 00.06.01.00 Competenza euro 1.500.000,00

C.D.R. 00.09.01.00 Competenza euro 375.000,00

C.D.R. 00.13.01.00 Competenza euro 140.091,99

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 10 novembre 2011, n. 349

Contabilità speciale di cui alla Legge 23 giugno 1994, n. 402. Accertamento della somma di euro 1.333.333,34 sul titolo di entrata 12.0.04 - "Versamenti da parte della Regione" e contestuale iscrizione della medesima somma sui titoli di spesa 12.7.01 e 12.7.02 ai sensi della legge regionale 14 maggio 2009, n. 1 – Art. 1, comma 21.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni in premessa, sono autorizzate nel programma di intervento 1998/99 di cui alla L. 23 giugno 1994, n. 402, le seguenti variazioni:

In aumento

Entrata

Tit. 12.0.04 Versamenti da parte della Regione euro 1.333.333,34

Spesa

Tit. 12.7.01 Spese per il funzionamento e la gestione del CRP euro 200.000,00

Tit. 12.7.02 Spese per il personale del CRP euro 1.133.333,34

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 11 novembre 2011, n. 350

Bilancio pluriennale 2011/2013 – Iscrizione della complessiva somma di euro 450.500,00 in conto di diversi istituendi capitoli di entrata e di spesa in capo al C.D.R. 00.04.01.01 Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007/2013 - “Progetto strategico ACCESSIT”.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, nei sottolencati stati di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011/2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E231.006 Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti

Cap. EC231.008 N.I. - AS Trasferimenti dalla Autorità di Certificazione Unica (ACU) per la realizzazione del progetto “ACCESSIT – Itinerario dei patrimoni accessibili”, nell'ambito del Programma Operativo Italia – Francia Marittimo 2007-2013 quota statale - (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. capp. spesa SC01.0155, SC03.5007 e SC03.5010

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 93.720,00
Competenza 2012 euro 5.025,00
Competenza 2013 euro 5.230,00

U.P.B. E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

Cap. EC233.049 N.I. - UE Trasferimenti dalla Capofila (Corsica) per la realizzazione del progetto “ACCESSIT – Itinerario dei patrimoni accessibili”, nell'ambito del Programma Operativo Italia – Francia Marittimo 2007-2013 - quota comunitaria -(Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. capp. spesa SC01.0154, SC03.5006 e SC03.5008

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 281.159,00
Competenza 2012 euro 15.075,00
Competenza 2013 euro 15.693,00

U.P.B. E424.001 N.I. Trasferimenti da Enti Pubblici territoriali, in conto capitale, per il cofinanziamento di programmi comunitari

Cap. EC424.001 N.I. - AS Trasferimenti dalla Autorità di Certificazione Unica (ACU) per la realizzazione del progetto “ACCESSIT – Itinerario dei patrimoni accessibili”, nell'ambito del Programma Operativo Italia – Francia Marittimo 2007-2013 – quota statale - (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009)

Rif. capp. spesa SC03.5012 e SC03.5014

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 7.952,00
Competenza 2012 euro 348,00
Competenza 2013 euro 350,00

U.P.B. E422.001 Trasferimenti dell'Unione Europea per programmi e iniziative e progetti comunitari

Cap. EC422.035 N.I. - UE Trasferimenti dalla Capofila (Corsica) per la realizzazione del progetto “ACCESSIT – Itinerario dei patrimoni accessibili”, nell'ambito del Programma Operativo Italia – Francia Marittimo 2007-2013 – quota comunitaria -(Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. capp. spesa SC03.5011 e SC03.5013

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 23.856,00
Competenza 2012 euro 1.042,00
Competenza 2013 euro 1.050,00

Spesa

U.P.B.S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0154 D.V - UE Quota comunitaria destinata ad altri oneri per emolumenti, indennità e altri compensi riconosciuti al personale dell'Amministrazione regionale da disposizioni di legge per l'esecuzione di incarichi di progettazione e attività professionale ovvero in attuazione di interventi, progetti e programmi finanziati dall'Unione Europea (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009) (art. 21, comma 1 della legge di bilancio). Rif. cap. entrata EC233.049/P

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 4.600,00
Competenza 2012 euro 5.150,00
Competenza 2013 euro 5.268,00

Cap. SC01.0155 N.I. - AS Quota statale destinata ad altri oneri per emolumenti, indennità e altri compensi riconosciuti al personale dell'Amministrazione regionale da disposizioni di legge per l'esecuzione di incarichi di progettazione e attività professionale ovvero in attuazione di interventi, progetti e programmi finanziati dall'Unione Europea (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009) (art. 21, comma 1 della legge di bilancio). Rif. cap. entrata EC231.008/P

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 1.470,00
Competenza 2012 euro 1.620,00
Competenza 2013 euro 1.317,00

U.P.B. S03.01.003 Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale - spese correnti

Cap. SC03.5006 N.I. - UE Quota comunitaria per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi per l'attuazione del progetto “ACCESSIT – Itinerario dei patrimoni accessibili”, nell'ambito del Programma Operativo Italia – Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC233.049/P

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 8.234,00

Competenza 2012 euro 9.925,00
Competenza 2013 euro 10.425,00

Cap. SC03.5007 N.I. - AS Quota statale per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi per l'attuazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC231.008/P

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 2.810,00
Competenza 2012 euro 3.405,00
Competenza 2013 euro 3.913,00

Cap. SC03.5008 N.I. - UE Quota comunitaria da trasferire ai partner locali, per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi per l'attuazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC233.049/P

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 268.325,00

Cap. SC03.5010 N.I. - AS Quota statale da trasferire ai partner locali, per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi per l'attuazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC231.008/P

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 89.440,00

U.P.B. S03.01.004 Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale

Cap. SC03.5011 N.I. - UE Quota comunitaria per le spese di investimento, per l'attuazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC422.035/P

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 1.181,00
Competenza 2012 euro 1.042,00
Competenza 2013 euro 1.050,00

Cap. SC03.5012 N.I. - AS Quota statale per le spese di investimento, per l'attuazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC424.001/P

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 392,00
Competenza 2012 euro 348,00
Competenza 2013 euro 350,00

Cap. SC03.5013 N.I. - UE Quota comunitaria da trasferire ai partner locali, per l'acquisto di beni durevoli per la realizzazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Program-

ma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC422.035/P

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 22.675,00

Cap. SC03.5014 N.I. - AS Quota statale da trasferire ai partner locali, per l'acquisto di beni durevoli per la realizzazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC424.001/P

C.D.R. 00.04.01.01 Competenza 2011 euro 7.560,00

2) L'iscrizione della somma di euro 406.687,00 relativa all'anno 2011, in conto dei capitoli di entrata, costituisce per la Ragioneria titolo per l'accertamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 della L.R. 2 agosto 2006, n.1

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 16 novembre 2011, n. 353

Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale. Assessorato della Difesa dell'Ambiente. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S04.08.011 - Spese per il funzionamento del Corpo Forestale e di Vigilanza ambientale.

Cap. SC04.2000 Spese per la gestione, la manutenzione e la riparazione di mezzi di trasporto terrestri e relativi allestimenti, la gestione, il mantenimento e il ricovero di animali necessari per l'espletamento dei compiti di istituto del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, ivi compresi la difesa dagli incendi boschivi e le attività di protezione civile, nonché le spese per corsi e per il conseguimento delle necessarie patenti di guida (R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267, art. 7 L.R. 18 giugno 1959 n. 13, L. 21 novembre 2000 n. 353, art. 27 L.R. 5 novembre 1985 n. 26, L.R. 13 dicembre 1993 n. 53)

In diminuzione

C.D.R. 00.05.02.01 Competenza euro 20.000,00

In aumento
 C.D.R. 00.05.02.35 Competenza euro 20.000,00
 U.P.B. S04.08.012 - Investimenti finalizzati alle attività istituzionali del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
 Cap. SC04.2213 Spese per il rinnovo del parco mezzi del Corpo forestale e di vigilanza ambientale destinato alle attività istituzionali del Corpo, escluse quelle relative alla vigilanza marittima, e relativi allestimenti, compresa la manutenzione straordinaria (L.R. 5 novembre 1985 n. 26, L.R. 13 dicembre 1993 n. 53)
 In diminuzione
 C.D.R. 00.05.02.34 Competenza euro 10.000,00
 In aumento
 C.D.R. 00.05.02.01 Competenza euro 10.000,00
 U.P.B. S06.04.023 Adempimenti derivanti dall'attuazione della normativa comunitaria sul PSR 2007/2013
 Cap. SC06.1320 Spese per far fronte all'IVA derivante dall'attuazione del PSR (art. 1, comma 33, L.R. 14 maggio 2009, n. 1) (Spesa obbligatoria)
 In diminuzione
 C.D.R. 00.06.01.00 Competenza euro 12.992,00
 In aumento
 C.D.R. 00.06.01.02 Competenza euro 12.992,00
 U.P.B. S03.02.001 Interventi per la valorizzazione della lingua e della cultura sarda
 Cap. SC03.0232 Spese per la sperimentazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, dell'insegnamento e dell'utilizzo veicolare della lingua sarda in orario curricolare (art. 9, comma 10, lett. b), L.R. 7 agosto 2009, n. 3 e art. 4, comma 10, L.R. 30 giugno 2011, n. 12)
 In diminuzione
 C.D.R. 00.11.02.01 Competenza euro 100.000,00
 In aumento
 C.D.R. 00.11.01.02 Competenza euro 100.000,00
 Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
 La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 16 novembre 2011, n. 354

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione degli articoli 13 e 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2. Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

Il cap. SC01.0184 è attribuito anche ai C.D.R. 00.07.01.05 – 00.07.01.04

In diminuzione

U.P.B. S01.03.004 Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma

Cap. SC01.0701 Spese per il personale impegnato nei Progetti "Mare, Ruralità e Terra: potenziare l'unitarietà strategica (MARTE+)" e "Rete dei porti turistici per la sostenibilità ambientale (RPT)", nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 - Quota Stato (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007) Rif.cap. entrata EC231.504/P

C.D.R. 00.07.01.05 Competenza euro 160,65

Cap. SC01.0550 Spese per il personale impegnato nei Progetti "Mare, Ruralità e Terra: potenziare l'unitarietà strategica (MARTE+)" e "Rete dei porti turistici per la sostenibilità ambientale (RPT)", nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 - Quota Unione Europea (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007) Rif.cap. entrata EC233.034

C.D.R. 00.07.01.05 Competenza euro 60,35

U.P.B. S06.03.010 Interventi per la tutela del consumatore

Cap. SC06.0516 Spese per la realizzazione del progetto "Sardegna Consumatore. Sviluppo, valorizzazione e promozione degli strumenti di tutela: sistema informativo, sito Web e sportelli territoriali" (art. 148, comma 1, L. 23 dicembre 2000, n. 388) Rif.cap. entrata EC231.092

C.D.R. 00.07.01.04 Residui euro 255,00

In aumento

U.P.B. S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

Cap. SC01.0184 Oneri relativi al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'amministrazione per il personale atipico, lavoratori occasionali ed altro personale non di ruolo (art. 16, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e art. 21, comma 3, della legge di bilancio) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.07.01.05 Competenza 2011 euro 221,00

C.D.R. 00.07.01.04 Residui 2011 euro 255,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 16 novembre 2011, n. 355

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2. Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica. Assessorato dei Trasporti

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 sono introdotte le seguenti va-

riazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S04.10.002 Politiche per le aree urbane –

Spese correnti

Cap. SC04.2656 Spese per la realizzazione del Progetto "LAB.NET+" nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 - Quota Unione Europea (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007) Rif.cap. entrata EC233.044/P

C.D.R. 00.04.02.00 Competenza euro 312,75

Cap. SC04.2654 Spese per la realizzazione del Progetto "LAB.NET+" nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 - Quota Stato (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007) Rif.cap. entrata EC231.502/P

C.D.R. 00.04.02.00 Competenza euro 104,25

U.P.B. S07.06.001 Trasporto Pubblico Locale

Cap. SC07.0624 Spese per la realizzazione di studi, elaborazioni e progettazione finalizzati all'attuazione del Piano Regionale dei Trasporti (art. 7, comma 14, L.R. 7 agosto 2009, n. 3)

C.D.R. 00.13.01.00 Competenza 2011 euro 405,00

Competenza 2012 euro 2.197,00

U.P.B. S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

Cap. SC01.0708 Spese per studi, progetti, ricerche, collaborazioni e simili nelle materie di propria competenza (art. 50, L.R. 8 marzo 1997, n. 8 e art. 6 bis, L.R. 13 novembre 1998, n. 31)

C.D.R. 0013.01.00 Competenza euro 1.692,00

In aumento

U.P.B. S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

Cap. SC01.0184 Oneri relativi al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'amministrazione per il personale atipico, lavoratori occasionali ed altro personale non di ruolo (art. 16, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e art. 21, comma 3, della legge di bilancio) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.04.02.00 Competenza 2011 euro 417,00

C.D.R. 00.13.01.00 Competenza 2011 euro 2.097,00

C.D.R. 00.13.01.00 Competenza 2012 euro 2.197,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 16 novembre 2011, n. 356

Bilancio regionale 2011 – Rettifica al D.A. n. 204 del 25 luglio 2011 concernente: "Rettifica al D.A. n. 143 del 28 giugno 2011 concernente: Articolo 12 della Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 – Soppressione dell' Agenzia regionale "Osservatorio Economico" – Iscrizione somme rivenienti dai relativi conti correnti e scadenza mutui". Presidenza della

Giunta Regionale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Il dispositivo del proprio decreto n. 204 del 25 luglio 2011 è sostituito come segue:

Spesa

In aumento

U.P.B. S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

Cap. SC01.0773 Spese per prestazioni di collaborazione professionali esterne rese in materia di elaborazioni statistiche (art. 12, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.01.06.00 Competenza 2011 euro 89.700,00

U.P.B. S01.03.013 Adempimenti ex ARASE e Osservatorio Economico - Parte corrente

Cap. SC01.5003 N.I. - FR Oneri persistenti in capo all' Amministrazione regionale derivanti dalla gestione corrente della soppressa Agenzia Governativa Regionale Osservatorio Economico (art. 12 L.R.19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.01.06.00 Competenza 2011 euro 239.216,79

U.P.B. S06.04.003 Attività di supporto e statistica agricola

Il capitolo SC06.0877, già attribuito al C.D.R. 00.06.01.02, è attribuito anche al C.D.R. 00.01.06.00, con l'importo di seguito indicato:

Cap. SC06.0877 Spese per la realizzazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura, per la costituzione dell'Ufficio Regionale di Censimento e della Commissione Tecnica Regionale (art. 17, comma 1 del decreto-legge del 25 settembre 2009, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 20 novembre 2009, n. 166) Rif.cap. entrata EC211.003

C.D.R. 00.01.06.00 Competenza 2011 euro 205.083,21

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 357

Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 25.292,08 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore del capitolo SC01.0740 – U.P.B. S01.04.002 - C.D.R. 00.03.01.02. Reiscrizione di assegnazioni statali.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti va-

riazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi

Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 11 comma 2 e 17 della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.00.00 Competenza euro 25.292,08

In aumento

U.P.B. S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

Cap. SC01.0740 Spese relative ai componenti del Nucleo "Conti Pubblici Territoriali" (art. 73, legge 28 dicembre 2001, n. 448, delibere CIPE del 3 maggio 2002 n. 36 e 22 marzo 2006 n. 1 e art. 4, comma 1, L.R. 22 aprile 2005, n. 7)

Rif.cap. entrata EC231.023

C.D.R. 00.03.01.02 Competenza euro 25.292,08

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 358

Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma complessiva di euro 170.459,78 in conto del capitolo di entrata EC231.210 - U.P.B. E231.022 e nel corrispondente capitolo di spesa SC05.0675 – U.P.B. S05.03.007. Prevenzione cecità, riabilitazione visiva e integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1)Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E231.022 Assegnazioni di parte corrente a sostegno dei servizi socio-assistenziali

Cap. EC231.210 Assegnazioni dello Stato per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati (L. 28 agosto 1997, n. 284) Rif.cap. spesa SC05.0675; SC05.0685

C.D.R. 00.12.02.02 euro 170.459,78

Spesa

U.P.B. S05.03.007 Provvidenze a favore di soggetti con disabilità e loro associazioni

Cap. SC05.0675 Finanziamenti ad Aziende Sanitarie ed Ospedaliere per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati (artt. 1 e 2 Legge 28 agosto 1997, n. 284)

C.D.R. 00.12.02.02 euro 170.459,78

2)L'iscrizione in conto dei capitoli di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della L.R. 11/2006.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 359

Rettifica al D.A. n. 303/8386 del 12.10.2011 concernente: Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio - P.O. Marittimo Italia Francia 2007-2013 – Progetto ZoomGest.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa nel dispositivo del decreto n. 303/8386 del 12.10.2011 è apportata la seguente rettifica:

Nel capitolo SC04.1780 - U.P.B. S04.08.003 - C.D.R. 00.05.01.04 la variazione in diminuzione nel conto residui deve intendersi di euro 21.703,20 anziché di euro 21.705,20

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 360

Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 2.492.380,00 in conto del capitolo di entrata EC231.190 – U.P.B. E231.021 e contestuale iscrizione della medesima somma in conto del capitolo di spesa SC05.0134 – U.P.B. S05.01.007. Funzioni e compiti amministrativi in materia di "salute umana e sanità veterinaria" – anno 2011.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1)Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E231.021 Assegnazioni per l'assistenza sanitaria e altre attività sanitarie

Cap. EC231.190 Finanziamento dello Stato per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di "salute umana e sanità veterinaria" (D.Lgs

112/98, D. Lgs. 234/01, DPCM 5.10.2007) Rif.cap. spesa SC05.0134

C.D.R. 00.12.01.03 euro 2.492.380,00

Spesa

U.P.B. S05.01.007 Assistenza sanitaria

Cap. SC05.0134 Spese per l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi conferiti dallo Stato alla Regione in materia di "salute umana e sanità veterinaria" (D.Lgs 112/98, D. Lgs. 234/01, DPCM 5.10.2007, art. 8 comma 16 L.R. n. 3/2009)

Rif.cap. entrata EC231.190

C.D.R. 00.12.01.03 euro 2.492.380,00

2) L'iscrizione in conto dei capitoli di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della L.R. 11/2006.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 361

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 2. - P.O. Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 Centro Regionale di Programmazione.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

In diminuzione

Entrata

U.P.B. E231.006 Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

Cap. EC231.042 Assegnazioni statali di parte corrente per la realizzazione in campo regionale delle attività di informazione ed animazione del Piano di Comunicazione nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" - Quota Stato (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007) Rif.Cap. Spesa SC01.0530

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza euro 2.500,00

U.P.B. E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

Cap. EC233.036 Assegnazioni comunitarie di parte corrente dell'Unione Europea per la realizzazione in campo regionale delle attività di informazione ed animazione del Piano di Comunicazione nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007) Rif.

Cap. Spesa SC01.0552

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza euro 7.500,00

Spesa

U.P.B. S01.03.004 Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma.

Cap. SC01.0530 Spese per la realizzazione in campo regionale delle attività di informazione ed animazione del Piano di Comunicazione nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" - Quota Stato (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007) Rif. Cap. Entrata EC231.042

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza euro 2.500,00

Cap. SC01.0552 Spese per la realizzazione in campo regionale delle attività di informazione ed animazione del Piano di Comunicazione nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" - Quota Unione Europea (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007) Rif.Cap. Entrata EC233.036

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza euro 7.500,00

In aumento

Entrata

U.P.B. E421.003 Assegnazioni per il cofinanziamento di progetti

Cap. EC421.109 Assegnazioni statali in conto capitale per la realizzazione in campo regionale delle attività di informazione ed animazione del Piano di Comunicazione nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007) Rif.Cap. Spesa SC01.0675

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza euro 2.500,00

U.P.B. E422.001 Trasferimenti dell'Unione Europea per programmi e iniziative e progetti comunitari

Cap. EC422.030 Assegnazioni comunitarie in conto capitale per la realizzazione in campo regionale delle attività di informazione ed animazione del Piano di Comunicazione nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007) Rif.Cap. Spesa SC01.0681

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza euro 7.500,00

Spesa

U.P.B. S01.03.012 Spese per la realizzazione di progetti comunitari e accordi di programma - Investimenti

Cap. SC01.0675 Spese per la realizzazione in campo regionale delle attività di informazione ed animazione del Piano di Comunicazione nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" - Quota Stato (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007) Rif. Cap. Entrata EC421.109

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza euro 2.500,00

Cap. SC01.0681 Spese per la realizzazione in campo regionale delle attività di informazione ed animazione del Piano di Comunicazione nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" - Quota Unione Europea (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007) Rif.Cap. Entrata EC422.030

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza euro 7.500,00
 Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
 La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 363

Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 17.707,00 in conto del capitolo di entrata EC231.188 – U.P.B. E231.021 e contestuale iscrizione della medesima somma in conto del capitolo di spesa SC05.0706 – U.P.B. S05.03.008. Monitoraggio, prevenzione e informazione in materia di alcologia – anno 2010.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E231.021 Assegnazioni per l'assistenza sanitaria e altre attività sanitarie

Cap. EC231.188 Assegnazioni dello Stato per le attività di monitoraggio, prevenzione e informazione in materia di alcologia (Legge 30 marzo 2001, n. 125)

Rif.cap. spesa SC05.0706

C.D.R. 00.12.01.03 euro 17.707,00

Spesa

U.P.B. S05.03.008 Interventi per la prevenzione e l'assistenza alla tossicodipendenza

Cap. SC05.0706 Trasferimenti alle aziende sanitarie per le attività di monitoraggio, prevenzione e informazione in materia di alcologia (Legge 30 marzo 2001, n. 125)

Rif.cap. entrata EC231.188

C.D.R. 00.12.01.03 euro 17.707,00

2) L'iscrizione in conto dei capitoli di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della L.R. 11/2006.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 364

Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 99.716,00 in conto del capitolo di entrata EC421.420 – U.P.B. E421.015 e nel capitolo di spesa SC04.2698 – U.P.B. S04.10.004. Finanziamento programmi edilizia agevolata – anno 2011.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E421.015 Edilizia residenziale, sovvenzionata, convenzionata, agevolata e rurale

Cap. EC421.420 Assegnazioni dello Stato derivanti dagli accordi di programma del 26 ottobre 2000 e 19 aprile 2001 Rif.capp. spesa SC04.2698; SC04.2699; SC04.2713; SC04.2705; SC04.2702; SC04.2704; SC04.2728

C.D.R. 00.08.01.07 euro 99.716,00

Spesa

U.P.B. S04.10.004 Edilizia abitativa. Investimenti

Cap. SC04.2698 Spese per un programma straordinario volto alla integrazione a titolo di anticipazione delle risorse del fondo regionale per l'edilizia abitativa (Accordo di programma 27 ottobre 2000 e art. 8, comma 22, L.R. 5 marzo 2008, n. 3) Rif.Cap. entrata EC421.420

C.D.R. 00.08.01.07 euro 99.716,00

2) L'iscrizione in conto dei capitoli di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della L.R. 11/2006.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 365

Bilancio regionale 2011 – Accertamento dell'entrata di euro 1.000.000,00 in conto del capitolo EC611-006 - U.P.B. E611.001 ed iscrizione della medesima somma in conto del capitolo SC08.0352 – U.P.B. S08.02.004 - C.D.R. 00.01.03.02. L.R. 2/11, art. 22. - Partite di giro.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E611.001 Partite di giro - Personale

Cap. EC611.006 Somme riscosse per ritenute operate per conto terzi

Rif. cap. spesa SC08.0352

C.D.R. 00.01.03.02 Competenza euro 1.000.000,00

Spesa

U.P.B. S08.02.004 Partite di giro
Cap. SC08.0352 Versamento di ritenute operate per conto terzi

Rif. cap. entrata EC611.006

C.D.R. 00.01.03.02 Competenza euro 1.000.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 366

Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 450,00 in conto dei capitoli EC362.021 – U.P.B. E362.004 – C.D.R. 00.09.01.00 e SC05.0631 – U.P.B. S05.03.005 – C.D.R. 00.09.01.02. Recupero somme erroneamente erogate.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nei sottoelencati stati di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni.

Entrata

U.P.B. E362.004 Recupero di somme erogate per agevolazioni e contributi vari

Cap. EC362.021 Recupero di somme erogate su capitoli di spesa della parte corrente del bilancio

C.D.R. 00.09.01.01 Competenza euro 450,00

Spesa

U.P.B. S05.03.005 Finanziamenti per attività socio-assistenziali

Cap. SC05.0631 Cofinanziamento regionale al fondo statale per la prevenzione del fenomeno dell'usura (Legge 5 marzo 1996, n. 108, art. 2, comma 17, L.R. 7 agosto 2009, n. 3 e art. 5, comma 20, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.09.01.02 Competenza euro 450,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 367

Bilancio regionale 2011 – Trasferimento della somma di euro 400.000,00 dal capitolo SC05.0001 – U.P.B. S05.01.001 a favore del capitolo SC02.0605 – U.P.B. S02.02.005. Attuazione Legge 5 giugno 1990, n. 135 recante: “Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all’AIDS”.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S05.01.001 Spese per il Servizio Sanitario Regionale. Parte corrente

Cap. SC05.0001 Finanziamento delle spese correnti delle Aziende Unità Sanitarie Locali, delle aziende ospedaliere, dei policlinici universitari e dell'INRCA ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (art. 32, commi 1 e 2 della legge di bilancio 2011)

C.D.R. 00.12.01.02 euro 400.000,00

In aumento

U.P.B. S02.02.005 Altri interventi per la formazione

Cap. SC02.0605 Trasferimenti alle aziende sanitarie per le attività di formazione destinate alla prevenzione e alla lotta contro l'AIDS (art. 5, Legge 5 giugno 1990, n. 135)

C.D.R. 00.12.01.02 euro 400.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 17 novembre 2011, n. 368

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2. Assessorato dei Trasporti.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nello stato di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S01.04.001 Studi, ricerche, collaborazioni e simili

Cap. SC01.0720 Spese per attività interne e rimborso missioni relative al RUP e collaboratori nella gestione dei "Progetti di territorio-Territori snodo/2" (legge 30 giugno 1998, n. 208, art. 72 legge 28 dicembre 2001, n. 448 e convenzione del 15 giugno 2010) Rif.cap. entrata EC231.317

C.D.R. 00.13.01.00 Competenza euro 32.900,00
Residui euro 26.600,00

In aumento

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economico dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0153 Altri oneri per emolumenti, indennità e altri compensi riconosciuti al personale dell'Amministrazione regionale da disposizioni di legge per l'esecuzione di incarichi di progettazione e attività professionale ovvero in attuazione di interventi, progetti e programmi finanziati dalla Regione, dallo Stato e da altri enti pubblici e privati (art. 21 della legge di bilancio)

C.D.R. 00.13.01.01 Competenza euro 18.059,61
Residui euro 26.600,00

U.P.B. S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

Cap. SC01.0165 Oneri relativi al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'Amministrazione regionale per i dipendenti (art. 16, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.01.03.01 Competenza euro 3.796,07

Cap. SC01.0171 Versamento di contributi dovuti per il trattamento di previdenza del personale non dirigente (art. 19, comma 1, lett. c), L.R. 30 giugno 2011, n. 12) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.02.05 Competenza euro 11.044,32

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 18 novembre 2011, n. 369

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 21 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e degli articoli 9, comma 2, e 13 della L.R. 28 dicembre 2011, n. 2 – Revoche Finanziamenti a valere sul POR Sardegna 2000/2006 – Misure 3.10 e 3.12 – U.P.B. E362.001 e S02.03.002. Assessorato del lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale: Direzione Generale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 2 del 31 gennaio 2011 sono apportate le seguenti variazioni:

Entrata

In aumento

U.P.B. E362.001 Entrate, recuperi vari e altri rimborsi

Cap. EC362.008 Entrate e recuperi vari ed eventuali

C.D.R. 00.10.01.01 Competenza 2011 euro 787.811,35

Spesa

In aumento

U.P.B. S02.03.002 Politiche attive del lavoro - Investimenti

Cap. SC02.0758 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 3.12 Interventi di riadattamento e riqualificazione delle strutture destinate ai centri per l'impiego. Quota Regionale (Decisioni Commissione

Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C(2004)519 1)

C.d.R. 00.10.01.02 Competenza 2011 euro 15.333,85

Cap. SC02.0763 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 3.12 Interventi di riadattamento e riqualificazione delle strutture destinate ai centri per l'impiego. Quota UE e Stato (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)519 1)

C.d.R. 00.10.01.02 Competenza 2011 euro 86.891,85

Cap. SC02.0770 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 3.10 Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini per l'impiego quote Regione (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)519 1)

C.d.R. 00.10.01.02 Competenza 2011 euro 102.837,85

Cap. SC02.0771 Programma Operativo Regionale 2000-2006 - Misura 3.10 Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini per l'impiego quote Unione Europea e Stato (Decisioni Commissione Europea 8 agosto 2000, n. c (2000)2359) e 15 dicembre 2004 n. C (2004)519 1)

C.d.R. 00.10.01.02 Competenza 2011 euro 582.747,80

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 18 novembre 2011, n. 370

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S02.01.003. Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport: Direzione Generale della Pubblica Istruzione.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 2 del 31 gennaio 2011 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S02.01.003 Interventi a favore della scuola dell'infanzia - Spese correnti

In diminuzione:

Cap. SC02.0051 Contributi a favore delle scuole dell'infanzia non statali (art. 3, L.R. 25 giugno 1984, n. 31, art. 3, comma 17, L.R. 14 maggio 2009, n. 1 e art. 3, comma 1, L.R. 10 agosto 2010, n. 14)

C.D.R.: 00.11.02.01 Competenza 2011 euro 288.259,00

In aumento:

Cap. SC02.0054 N.I. -F.R. Contributi a favore delle scuole dell'infanzia non statali aventi forma giuridica d'impresa (art. 3, L.R. 25 giugno 1984, n. 31, art. 3,

comma 17, L.R. 14 maggio 2009, n. 1 e art. 3, comma 1, L.R. 10 agosto 2010, n. 14)

C.d.R.: 00.11.02.01 Competenza 2011 euro 288.259,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 18 novembre 2011, n. 371

Bilancio regionale 2011 - Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 13 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 - POR FESR 2007/2013: Riprogrammazione e rimodulazione del piano finanziario in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 31/11 del 20 luglio 2011. Presidenza della Giunta Regionale: Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna. Centro Regionale di Programmazione.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 2 del 31 gennaio 2011 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S02.04.018 POR 2007-2013 (FESR) – Ricerca ed innovazione tecnologica – Assi I, III e VI

Cap. SC02.1400 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Trasferimenti a favore delle imprese pubbliche e private per la promozione della competitività del sistema produttivo regionale, sostegno e valorizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico, della collaborazione tra centri di ricerca, Università ed imprese e dell'internalizzazione delle competenze. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.03.60.00 Competenza 2012 euro 463.776,52
Competenza 2013 euro 464.872,53

Cap. SC02.1401 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Trasferimenti a favore delle imprese pubbliche e private per la promozione della competitività del sistema produttivo regionale, sostegno e valorizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico, della collaborazione tra centri di ricerca, Università ed imprese e dell'internalizzazione delle competenze. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.03.60.00 Competenza 2012 euro 396.390,19
Competenza 2013 euro 397.326,95

Cap. SC02.1402 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Trasferimenti a favore delle imprese pubbliche e private per la promozione della competitività del sistema produttivo regionale, sostegno e valorizzazione dell'attività di ri-

cerca e sperimentazione, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico, della collaborazione tra centri di ricerca, Università ed imprese e dell'internalizzazione delle competenze. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.03.60.00 Competenza 2012 euro 130.808,76
Competenza 2013 euro 131.117,89

U.P.B. S04.06.008 POR 2007-2013 (FESR) – Interventi a tutela e difesa del suolo – Asse IV

Cap. SC04.1423 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi di attuazione del Piano di Tutela delle Acque. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.01.05.02 Competenza 2012 euro 4.223,48

Cap. SC04.1424 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi di attuazione del Piano di Tutela delle Acque. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.01.05.02 Competenza 2012 euro 3.609,81

Cap. SC04.1425 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi di attuazione del Piano di Tutela delle Acque. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.01.05.02 Competenza 2012 euro 1.191,24

U.P.B. S07.07.004 Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico

Cap. SC07.0843 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per il rafforzamento del sistema di approvvigionamento idrico primario per gli usi multisettoriali. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.01.05.02 Competenza 2011 euro 387,95

Cap. SC07.0844 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per il rafforzamento del sistema di approvvigionamento idrico primario per gli usi multisettoriali. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.01.05.02 Competenza 2011 euro 62,73

In aumento

U.P.B. S04.06.008 POR 2007-2013 (FESR) – Interventi a tutela e difesa del suolo – Asse IV

Cap. SC04.1423 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi di attuazione del Piano di Tutela delle Acque. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.01.05.02 Competenza 2011 euro 387,95

Cap. SC04.1424 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi di attuazione del Piano di Tutela delle Acque. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.01.05.02 Competenza 2011 euro 62,73

U.P.B. S07.07.004 Interventi per lo sviluppo e la razionalizzazione del sistema idrico

Cap. SC07.0846 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per l'incremento dell'efficienza del servizio idrico integrato del settore civile. Quota Stato. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.01.05.02 Competenza 2012 euro 468.000,00
Competenza 2013 euro 464.872,53

Cap. SC07.0847 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per l'incremento dell'efficienza del servizio idrico in-

tegrato del settore civile. Quota Unione Europea. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.01.05.02 Competenza 2012 euro 400.000,00
Competenza 2013 euro 397.326,95

Cap. SC07.0848 P.O.R. Fesr 2007/2013 - Interventi per l'incremento dell'efficienza del servizio idrico integrato del settore civile. Quota Regione. (Decisione Commissione Europea 20 novembre 2007, n. C(2007)5728)

C.d.R. 00.01.05.02 Competenza 2012 euro 132.000,00
Competenza 2013 euro 131.117,89

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 21 novembre 2011, n. 372

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in attuazione dell'articolo 6, comma 2, della L.R. 19 gennaio 2011, n. 1 – Piano Straordinario per l'Occupazione e per il Lavoro – U.P.B. S06.06.004 e S06.06.005. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale: Direzione Generale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 2 del 31 gennaio 2011 sono apportate le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S06.06.004 Fondo Regionale per l'Occupazione - Spese correnti

Cap. SC06.1608 Fondo da ripartire tra gli interventi individuati dal piano del lavoro (art. 6, comma 2, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.10.01.02 Competenza 2011 euro 11.500.000,00

In aumento

U.P.B. S06.06.004 Fondo Regionale per l'Occupazione - Spese correnti

Cap. SC06.1574 Quota Parte del Fondo Regionale per l'occupazione relativa a spese per la formazione professionale dei lavoratori in Sardegna - Acquisto di beni e prestazioni di servizi (art. 1 L.R. 26 gennaio 1976 n. 3, L.R. 1 giugno 1979 n. 47, art. 28 L.R. 20 aprile 2000 n. 4, L.R. 3 dicembre 2004 n. 9, L.R. 21 aprile 2005 n. 7, art. 41, comma 5 L.R. 5 dicembre 2005 n. 20 e art. 31, comma 1, L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 6, comma 1, lett. f), L.R. 5 marzo 2008, n. 3)

C.D.R. 00.10.01.03 Competenza 2011 euro 4.000.000,00

Cap. SC06.1610 N.I. - F.R. Programma di interventi per lo sviluppo del Servizio Civico Volontario (art. 6, comma 2, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.10.01.30 Competenza 2011 euro 5.000.000,00

Cap. SC06.1611 N.I. - F.R. Attuazione dei Centri

Territoriali della Rete dei Servizi per il Lavoro – Acquisto di beni e prestazioni di servizi (art. 6, comma 2, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.10.01.30 Competenza 2011 euro 1.000.000,00

Cap. SC06.1621 N.I. - F.R. Attuazione del Programma di Monitoraggio e valutazione del Piano per il Lavoro – Acquisto di beni e prestazioni di servizi (art. 6, comma 2, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.10.01.05 Competenza 2011 euro 500.000,00

U.P.B. S06.06.005 Fondo Regionale per l'Occupazione - Investimenti

Cap. SC06.1640 N.I. - F.R. Attuazione dei Centri Territoriali della Rete dei Servizi per il Lavoro – Beni immobili (art. 6, comma 2, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.10.01.30 Competenza 2011 euro 200.000,00

Cap. SC06.1641 N.I. - F.R. Attuazione dei Centri Territoriali della Rete dei Servizi per il Lavoro – Prodotti informatici (art. 6, comma 2, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.10.01.30 Competenza 2011 euro 150.000,00

Cap. SC06.1642 N.I. - F.R. Attuazione dei Centri Territoriali della Rete dei Servizi per il Lavoro – Beni mobili (art. 6, comma 2, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.10.01.30 Competenza 2011 euro 150.000,00

Cap. SC06.1643 N.I. - F.R. Attuazione del Programma di Monitoraggio e valutazione del Piano per il Lavoro – Prodotti informatici (art. 6, comma 2, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.10.01.05 Competenza 2011 euro 500.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 novembre 2011, n. 373

Bilancio pluriennale 2011/2013 – Iscrizione della complessiva somma di euro 269.500,00 in conto di diversi capitoli di entrata e di spesa in capo al C.D.R. 00.11.01.03 Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007/2013 - “Progetto strategico ACCES-SIT”.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, nei sottolencati stati di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011/2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E231.006 Assegnazioni statali per il cofinanziamento di programmi e progetti

Cap. EC231.008 Trasferimenti dalla Autorità di Certificazione Unica (ACU) per la realizzazione del progetto “ACCESSIT – Itinerario dei patrimoni accessibili”, nell'ambito del Programma Operativo Italia – Francia

Marittimo 2007-2013 quota statale - (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009)

Rif. capp. spesa SC01.0155, SC03.5007 e SC03.5010

Il capitolo EC231.008 è attribuito anche al C.D.R. 00.11.01.03

C.D.R. 00.11.01.03 Competenza 2011 euro 9.043,00

Competenza 2012 euro 12.057,00

Competenza 2013 euro 14.275,00

U.P.B. E233.001 Contributi di parte corrente dell'Unione Europea per il cofinanziamento di programmi, iniziative e progetti vari

Cap. EC233.049 Trasferimenti dalla Capofila (Corsica) per la realizzazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 - quota comunitaria - (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. capp. spesa SC01.0154, SC03.5006 e SC03.5008

Il capitolo EC233.049 è attribuito anche al C.D.R. 00.11.01.03

C.D.R. 00.11.01.03 Competenza 2011 euro 27.129,00

Competenza 2012 euro 36.172,00

Competenza 2013 euro 42.824,00

U.P.B. E424.001 Trasferimenti da Enti Pubblici territoriali in conto capitale, per il cofinanziamento di programmi comunitari

Cap. EC424.001 Trasferimenti dalla Autorità di Certificazione Unica (ACU) per la realizzazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 - quota statale - (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. capp. spesa SC03.5012 e SC03.5014

Il capitolo EC421.036 è attribuito anche al C.D.R. 00.11.01.03

C.D.R. 00.11.01.03 Competenza 2012 euro 15.306,00

Competenza 2013 euro 16.694,00

U.P.B. E422.001 Trasferimenti dell'Unione Europea per programmi e iniziative e progetti comunitari

Cap. EC422.035 Trasferimenti dalla Capofila (Corsica) per la realizzazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 - quota comunitaria - (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. capp. spesa SC03.5011 e SC03.5013

Il capitolo EC422.035 è attribuito anche al C.D.R. 00.11.01.03

C.D.R. 00.11.01.03 Competenza 2012 euro 45.917,00

Competenza 2013 euro 50.083,00

Spesa

U.P.B. S01.02.001 Oneri per il trattamento economi-

co dei dipendenti, ivi compreso il salario accessorio

Cap. SC01.0154 Quota comunitaria destinata ad altri oneri per emolumenti, indennità e altri compensi riconosciuti al personale dell'Amministrazione regionale da disposizioni di legge per l'esecuzione di incarichi di progettazione e attività professionale ovvero in attuazione di interventi, progetti e programmi finanziati dall'Unione Europea (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009) (art. 21, comma 1 della legge di bilancio)

Rif. cap. entrata EC233.049/P

Il capitolo SC01.0154 è attribuito anche al C.D.R. 00.11.01.03

C.D.R. 00.11.01.03 Competenza 2011 euro 7.275,00

Competenza 2012 euro 9.600,00

Competenza 2013 euro 6.750,00

Cap. SC01.0155 Quota statale destinata ad altri oneri per emolumenti, indennità e altri compensi riconosciuti al personale dell'Amministrazione regionale da disposizioni di legge per l'esecuzione di incarichi di progettazione e attività professionale ovvero in attuazione di interventi, progetti e programmi finanziati dall'Unione Europea (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009) (art. 21, comma 1 della legge di bilancio). Rif. cap. entrata EC231.008/P

Il capitolo SC01.0155 è attribuito anche al C.D.R. 00.11.01.03

C.D.R. 00.11.01.03 Competenza 2011 euro 2.425,00

Competenza 2012 euro 3.200,00

Competenza 2013 euro 2.250,00

U.P.B. S03.01.003 Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale - spese correnti

Cap. SC03.5006 Quota comunitaria per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi per l'attuazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC233.049/P

Il capitolo SC03.5006 è attribuito anche al C.D.R. 00.11.01.03

C.D.R. 00.11.01.03 Competenza 2011 euro 4.680,00

Competenza 2012 euro 5.760,00

Competenza 2013 euro 16.560,00

Cap. SC03.5007 Quota statale per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi per l'attuazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC231.008/P

Il capitolo SC03.5007 è attribuito anche al C.D.R. 00.11.01.03

C.D.R. 00.11.01.03 Competenza 2011 euro 1.560,00

Competenza 2012 euro 1.920,00

Competenza 2013 euro 5.520,00

Cap. SC03.5008 Quota comunitaria da trasferire ai partner locali, per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi per l'attuazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC233.049/P

Il capitolo SC03.5008 è attribuito anche al C.D.R. 00.11.01.03

C.D.R. 00.11.01.03 Competenza 2011 euro 15.174,00
Competenza 2012 euro 20.812,00
Competenza 2013 euro 19.514,00

Cap. SC03.5010 Quota statale da trasferire ai partner locali, per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi per l'attuazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC231.008/P

Il capitolo SC03.5010 è attribuito anche al C.D.R. 00.11.01.03

C.D.R. 00.11.01.03 Competenza 2011 euro 5.058,00
Competenza 2012 euro 6.937,00
Competenza 2013 euro 6.505,00

U.P.B. S03.01.004 Investimenti per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale

Cap. SC03.5013 Quota comunitaria da trasferire ai partner locali, per l'acquisto di beni durevoli per la realizzazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC422.035/P

Il capitolo SC03.5013 è attribuito anche al C.D.R. 00.11.01.03

C.D.R. 00.11.01.03 Competenza 2012 euro 45.917,00
Competenza 2013 euro 50.083,00

Cap. SC03.5014 Quota statale da trasferire ai partner locali, per l'acquisto di beni durevoli per la realizzazione del progetto "ACCESSIT - Itinerario dei patrimoni accessibili", nell'ambito del Programma Operativo Italia - Francia Marittimo 2007-2013 (Decisione Commissione Europea n. C(2007) 5489 del 16 novembre 2007, successivamente modificata dalla Decisione n. C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009). Rif. Cap. entrata EC421.036/P

Il capitolo SC03.5014 è attribuito anche al C.D.R. 00.11.01.03

C.D.R. 00.11.01.03 Competenza 2012 euro 15.306,00
Competenza 2013 euro 16.694,00

2) L'iscrizione della somma di euro 36.172,00 relativa all'anno 2011, in conto dei capitoli di entrata, costituisce per la Ragioneria titolo per l'accertamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 della L.R. 2 agosto 2006,

n.1

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 novembre 2011, n. 374

Bilancio regionale 2011 - Trasferimento della somma di euro 2.000.000,00 dal capitolo SC01.0628 - U.P.B. S01.03.010 a favore dell'istituendo capitolo SC01.0633 - U.P.B. S01.03.010 - C.D.R. 00.03.60.00. Trasferimenti alle Autorità Portuali della Sardegna.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

U.P.B. S01.03.010 Interventi da realizzarsi mediante strumenti di programmazione negoziata e PIA

In diminuzione

Cap. SC01.0628 Fondo per lo sviluppo e la competitività (L.R.26 febbraio 1996, n. 14, art. 8, L.R. 6 dicembre 1997, n. 32, art. 23, L.R. 15 aprile 1998, n. 11, artt. 21 e 22, L.R.24 dicembre 1998, n. 37, art. 8, L.R. 18 gennaio 1999, n. 1, art. 10, comma 1, L.R. 20 aprile 2000, n. 4, art. 18, comma 1, L.R. 19 luglio 2000, n. 14, art. 3, L.R.5 settembre 2000, n. 17, art. 10, comma 4, L.R. 5 settembre 2000, n. 18, art. 1, commi 45, 46, 47,48, 49, 50, 51 e 52, L.R. 24 aprile 2001, n. 6, artt. 2, commi 1 e 7, 21, 22 comma 3, L.R. 22 aprile 2002, n. 7, art. 10, comma3, L.R.19 aprile 2003, n. 3, art. 18, comma 13, L.R.11 maggio 2004, n. 6, art. 9, comma 4, lett. b), art. 4, comma 2, lett. b), L.R. 14 maggio 2009, n. 1, art. 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio, art. 1, comma 18, art. 5, commi 1, 2, 3 e 4, L.R. 28 dicembre 2009, n. 5, art. 3, comma 1, L.R. 10 agosto 2010, n. 14 e artt. 1, comma 13 e 4, L.R. 19 gennaio 2011, n. 1)

C.D.R. 00.03.00.00 Residui euro 2.000.000,00

In aumento

Cap. SC01.0633 N.I. - F.R. Trasferimenti in conto capitale alle Autorità Portuali della Sardegna, per gli interventi di sviluppo del Porto Industriale di Cagliari. (Deliberazioni Giunta Regionale n. 73/6 del 20.12.2008 e n. 36/21 del 4.11.2010)

C.D.R. 00.03.60.00 Competenza euro 2.000.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 novembre 2011, n. 375

Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 1.413.507,70 in conto del capitolo SC08.0045 – U.P.B. S08.01.004 – C.D.R. 00.03.01.00. Variazione compensativa tra C.D.R. della medesima U.P.B. S08.01.004. L.R. 2 agosto 2006, n. 11, art. 20, comma 2.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa: è autorizzata nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011, la seguente integrazione di stanziamento del fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti:

Spesa

In aumento

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro 1.413.507,70

Art. 2

la sopraccitata integrazione è ripartita come segue tra i diversi centri di responsabilità

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0045 Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e artt. 8 e 11, comma 3, lett. b) della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.01.00 Competenza euro - 1.413.507,70

C.D.R. 00.09.01.00 Competenza euro 1.413.507,70

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 novembre 2011, n. 376

Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 1.936,71 in conto dell'istituendo capitolo di entrata EC231.316 – U.P.B. E231.027 e contestuale iscrizione della medesima somma in conto dell'istituendo capitolo di spesa SC01.0932 – U.P.B. S01.05.001. Funzioni e compiti amministrativi in materia di "Trasporti" – anno 2011.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E231.027 Altre assegnazioni statali di parte corrente

Cap. EC231.316 N.I. - AS Finanziamento dello Stato per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di "Trasporti" (D.Lgs 112/98, D. Lgs. 234/01, DPCM 5.10.2007) Rif.cap. spesa SC01.0932

C.D.R. 00.04.01.03 euro 1.936,71

Spesa

U.P.B. S01.05.001 Gestione del patrimonio e del demanio

Cap. SC01.0932 N.I. - AS Spese per l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi conferiti dallo Stato alla Regione in materia di "Trasporti" (D.Lgs 112/98, D. Lgs. 234/01, DPCM 5.10.2007) Rif.cap. entrata EC231.316

C.D.R. 00.04.01.03 euro 1.936,71

2) L'iscrizione in conto dei capitoli di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della L.R. 11/2006.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 novembre 2011, n. 377

Bilancio regionale 2011 – Iscrizione della somma di euro 138.454,80 in conto del capitolo di entrata EC231.181 - U.P.B. E231.020 e nel corrispondente capitolo di spesa SC05.0437 – U.P.B. S05.02.005. Tutela animali di affezione e prevenzione randagismo - anni 2009 e 2010.

L'Assessore

Omissis

Decreta

1) Per le motivazioni citate in premessa, in conto del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E231.020 Finanziamenti di parte corrente a favore della tutela della salute e veterinaria

Cap. EC231.181 Assegnazioni statali per la tutela di animali di affezione e prevenzione del randagismo (art. 8, legge 14 agosto 1991, n. 281).

Rif.capp. Spesa SC05.0437, SC05.0439

C.D.R. 00.12.01.04 euro 138.454,80

Spesa

U.P.B. S05.02.005 Animali da affezione - Spese correnti

Cap. SC05.0437 Finanziamenti alle Aziende USL

per gli interventi a tutela degli animali da affezione e per la prevenzione del randagismo (legge 14 agosto 1991, n. 281) Rif.cap. entrata EC231.181/P

C.D.R. 00.12.01.04 euro 138.454,80

2) L'iscrizione in conto dei capitoli di entrata di cui all'articolo 1 costituisce per la Ragioneria generale titolo all'accertamento ai sensi dell'articolo 36, comma 5, della L.R. 11/2006.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 22 novembre 2011, n. 378

Rettifica al D.A. 327/9129 del 27 ottobre 2011 concernente: Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 39/25 del 23.09.2011 concernente: “ L.R. n.1/2011, art. 6, comma 9 e L.R. n. 12/2011, art. 18, comma 44. Riparto risorse progressioni professionali.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Per le motivazioni citate in premessa, nel dispositivo del proprio decreto n. 327/9129 del 27 ottobre 2011, il Centro di responsabilità attribuito al capitolo SC02.0839 deve intendersi C.D.R. 00.10.01.05 anziché C.D.R. 00.10.01.02;

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 379

Contabilità speciale di cui alla Legge 23 giugno 1994, n. 402. Accertamento in conto entrate interessi attivi per un importo complessivo di euro 131.632,43 e contestuale iscrizione in conto della spesa sul Titolo 12.6.00.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

è accertata in conto entrate della Contabilità Speciale di cui alla L. 402/94, nel titolo dell'entrata 1200201 la complessiva somma di euro 131.632,43 per interessi attivi incassati e versati nel corso dell'esercizio 2011;

Art. 2

a fronte dell'accertamento di cui all'articolo 1, è iscritta la somma di euro 131.632,43 sul Titolo di Spesa 12.6.00 - Fondo Riserva del Programma di Intervento per gli anni 1998/99 ex L. 402/94;

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 380

Bilancio regionale 2011 – Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B. S08.01.001 – art. 9, comma 6, L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Trasferimento della somma di euro 188.186,98 dal Fondo per spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo SC08.0001 - U.P.B. S08.01.001 a favore dei capitoli SC01.0588 – U.P.B. S01.03.008, SC08.0046 e SC08.0048 – U.P.B. S08.01.004.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Art. 1

per le motivazioni in premessa, ai sensi dell'art. 9, comma 6 della L.R. 11/2006, è autorizzata la seguente variazione compensativa nello stato di previsione della spesa di quest'Assessorato:

U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi

In diminuzione

Cap. SC08.0005 Fondo per l'assolvimento delle obbligazioni persistenti in capo all'Amministrazione regionale derivanti dalla soppressione dei fondi di garanzia a favore delle imprese (art. 1, comma 5, L.R. 5 marzo 2008, n. 3 e art. 4, comma 16, L.R. 14 maggio 2009, n. 1). C.D.R. 00.03.00.00 euro 300.000,00

In aumento

Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e art. 11 comma 2 e 17 della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.00.00 euro 250.000,00

Cap. SC08.0002 Fondo di riserva per le spese impreviste (art. 23, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)

C.D.R. 00.03.00.00 euro 50.000,00

Art. 2

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11, sono autorizzate le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S08.01.001 Fondi riserva spese obbligatorie, impreviste e revisione prezzi.

Cap. SC08.0001 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 19, L.R. 2 agosto 2006, n. 11 e art. 11, comma 2 e 17 della legge di bilancio)

C.D.R. 00.03.00.00 Competenza euro 188.186,98

In aumento

U.P.B. S01.03.008 Spese per la pubblicazione e per

l'acquisto di atti e per l'acquisto di beni d'interesse regionale

Cap. SC01.0588 Spese per pubblicazioni, bandi, avvisi legali e simili (art. 69, L.R. 29 gennaio 1994, n. 2) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.01.01 euro 180.000,00

U.P.B. S08.01.004 Somme per le quali sussiste l'obbligo a pagare

Cap. SC08.0046 Spese derivanti da transazioni, sentenze, arbitrati e titoli esecutivi (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.04.01.00 euro 6.500,00

Cap. SC08.0048 Spese derivanti da transazioni, sentenze, arbitrati, titoli esecutivi nonché dalla risoluzione di riserve afferenti ad appalti gestiti direttamente dall'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.08.01.01 euro 1.686,98

Il presente decreto è trasmesso al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 381

Bilancio regionale 2011 – Variazioni all'Allegato Tecnico al Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011-2013 in applicazione dell'articolo 9, comma 6 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato Programmazione, Bilancio Credito ed Assetto del Territorio – Servizio Entrate.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S08.02.001 Rimborsi vari e sanzioni a carico della Regione

In diminuzione

Cap. SC08.0288 Rimborso di quote capitali e di quote interessi di entrate extra tributarie non dovute (spesa d'ordine)

C.D.R. 00.03.01.03 Competenza euro 50.000,00

In aumento

Cap. SC08.0286 Rimborso di quote capitali e di quote interessi di tributi indebitamente percetti (spesa d'ordine). C.D.R. 00.03.01.03 Competenza euro 50.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011,

n. 382

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 2 agosto 2006, n. 11. Assessorato degli Enti locali.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

U.P.B. S01.05.002 Incremento, valorizzazione e manutenzione del patrimonio e del demanio regionale

Cap. SC01.0971 Spese per l'acquisizione al patrimonio regionale di immobili costieri, ai fini della valorizzazione degli ecosistemi costieri e della gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale (art. 4, comma 1, L.R. 30 giugno 2011, n. 12)

In diminuzione

C.D.R. 00.04.01.03 Competenza euro 59.000,00

In aumento

C.D.R. 00.04.01.31 Competenza euro 59.000,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 383

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione dell'articolo 16 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2 – U.P.B. S05.04.003. Presidenza - Direzione Generale per la Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

All'Allegato Tecnico di cui al Decreto n. 2 del 31 gennaio 2011 sono apportate le seguenti variazioni:

Entrata

U.P.B. E211.001 Assegnazioni da leggi speciali per il finanziamento di programmi regionali

Cap. EC211.003 D.V. Assegnazioni statali per la realizzazione delle attività di supporto alle statistiche agricole (art. 2, Legge 23 dicembre 1999, n. 499 e art. 17, comma 1 del decreto-legge del 25 settembre 2009, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 20 novembre 2009, n. 166) Rif.capp. spesa SC06.0865; SC06.0877; SC06.0878

Spesa

U.P.B. S06.04.003 Attività di supporto e statistica agricola

In diminuzione

Cap. SC06.0877 D.V. Finanziamenti per la realizzazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura, per la costituzione dell'Ufficio Regionale di Censimento e della Commissione Tecnica Regionale (art. 17, comma 1 del decreto-legge del 25 settembre 2009, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 20 novembre 2009, n. 166) Rif.cap. entrata EC211.003/P

C.D.R.: 00.01.06.00 Competenza 2011 euro 205.083,21

In aumento

Cap. SC06.0878 N.I. - A.S. Spese acquisto di beni e servizi necessari per la realizzazione del 6° Censimento generale dell'Agricoltura, per la costituzione dell'Ufficio Regionale di Censimento e della Commissione Tecnica Regionale (art. 17, comma 1 del decreto-legge del 25 settembre 2009, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 20 novembre 2009, n. 166) Rif.cap. entrata EC211.003/P

C.D.R.: 00.01.06.00 Competenza 2011 euro 205.083,21

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 384

Bilancio regionale 2011 – Trasferimento dalle contabilità speciali n. 5241/COM PRES R SARD O 3711/08 e n. 5305/PRES R SARDEGNA C. O 3734/09 presso la Banca d'Italia a favore dei competenti capitoli del bilancio regionale - Ordinanze n. 4 e 5 del 14 settembre 2011 e decreti n. 7, 8 e 9, 10 del 26 luglio 2011 del Commissario Delegato per le Alluvioni in Sardegna del 22 ottobre, 4 e 27/28 novembre 2008 – Presidenza. Assessorato dell'Ambiente.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato tecnico di cui al D.A. n. 2 del 31 gennaio 2011, sono introdotte le seguenti variazioni:

Entrata

In aumento

UPB E340.001 Emergenza alluvione

Il capitolo EC340.001, già attribuito al C.D.R. 00.05.02.03, è attribuito anche ai C.D.R. 00.01.05.01 e 00.01.05.03 con gli importi di seguito evidenziati:

Cap. EC340.001 D.V. Somme rivenienti dalla contabilità speciale del Commissario delegato per l'emergenza alluvione (Ordinanze del Commissario Delegato per le Alluvioni in Sardegna del 22 ottobre, 4 e 27/28 novembre 2008 nn. 11 e 12 del 15 maggio 2009 e nn. 4 e 5 del 14 luglio 2011) Rif. capp. Spesa SC04.0408, SC04.0394

C.D.R. 00.05.02.03 Competenza 2011 euro 2.063.364,11

C.D.R. 00.01.05.01 Competenza 2011 euro 884.298,90

C.D.R. 00.01.05.03 Competenza 2011 euro 14.545,02

Spesa

In aumento

UPB S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

Il capitolo SC01.0184, già attribuito a diversi C.D.R., è attribuito anche al C.D.R. 00.01.05.03 con l'importo di seguito evidenziato:

Cap. SC01.0184 Oneri relativi al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'amministrazione per il personale atipico, lavoratori occasionali ed altro personale non di ruolo (art. 16, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e art. 20, comma 3, della legge di bilancio) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.01.05.03 Competenza 2011 euro 1.139,47

UPB S04.03.003 Tutela e difesa del suolo – Spese correnti

Cap. SC04.0349 N.I. - FR Spese relative al pagamento delle prestazioni del personale esterno all'Amministrazione regionale (Ordinanze del Commissario Delegato per le Alluvioni in Sardegna del 22 ottobre, 4 e 27/28 nn. 4 e 5 del 14 luglio 2011) Rif.cap. entrata EC340.001/P

C.D.R. 00.01.05.03 Competenza 2011 euro 13.405,55

UPB S04.03.004 Tutela e difesa del suolo - Investimenti

Cap. SC04.0375 D.V. Spese per le attività di individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico (art. 8, D.L. 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 agosto 1998, n. 267, art. 1, D.P.C.M. del 12 gennaio 1999 e Ordinanze del Commissario Delegato per le Alluvioni in Sardegna del 22 ottobre, 4 e 27/28 nn. 4 e 5 del 14 luglio 2011) Rif.cap. entrata EC421.232

C.D.R. 00.01.05.01 Competenza 2011 euro 884.298,90

UPB S04.03.005 Protezione civile - Spese correnti

Cap. SC04.0408 D.V. Finanziamento ai comuni per le operazioni di emergenza di cui alla L.R. 21 novembre 1985, n. 28 (art. 1, comma 2, lett. a) L.R. 29 ottobre 2008, n. 15 e art. 3, L.R. 21 novembre 2008, n. 16 e Ordinanze del Commissario Delegato per le Alluvioni in Sardegna del 22 ottobre, 4 e 27/28 nn. 4 e 5 del 14 luglio 2011) Rif.cap. entrata EC340.001/P

C.D.R. 00.05.02.03 Competenza 2011 euro 2.063.364,11

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 385

Bilancio 2011 – Variazioni all'Allegato tecnico – Attuazione articolo 21, comma 1 L.R. 19 gennaio 2011, n. 2.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato A) del D.A. n. 2 del 31 gennaio 2011

sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S01.04.002 Monitoraggio, controllo e assistenza della spesa regionale e delle finanze regionali

Cap. SC01.0740 Spese relative ai componenti del Nucleo "Conti Pubblici Territoriali" (art. 3, legge 28 dicembre 2001, n. 448, delibere CIPE n. 36 del 3 maggio 2002 e n. 1 del 22 marzo 2006 e art. 4, comma 1, L.R. 22 aprile 2005, n. 7)

C.D.R. 00.03.01.02 2011 euro 6.188,29

In aumento

U.P.B. S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

Cap. SC01.0165 Oneri relativi al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'Amministrazione regionale per i dipendenti (art. 16, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.01.03.01 2011 euro 1.623,82

Cap. SC01.0171 Versamento di contributi dovuti per il trattamento di previdenza del personale non dirigente (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.02.02.05 2011 euro 4.564,47

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

La Spisa

ESTRATTO DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO 29 novembre 2011, n. 386

Bilancio regionale 2011 – Variazioni di bilancio in applicazione degli articoli 13 e 21 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 2. Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

L'Assessore

Omissis

Decreta

Nell'Allegato Tecnico del Bilancio per l'anno 2011 e per gli anni 2011/2013 sono introdotte le seguenti variazioni:

Spesa

In diminuzione

U.P.B. S01.03.003 Funzionamento organismi d'interesse regionale

Cap. SC01.0483 Fondo per l'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità - Acquisto di beni e prestazioni di servizi (art 18, comma 1, D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198) Rif.cap. entrata EC231.097/P

C.D.R. 00.10.01.02 Residui euro 1.071,00

(Resid. Stanz.8110000366)

In aumento

U.P.B. S01.02.002 Oneri per contributi sociali e di fine rapporto a carico dell'Amministrazione Regionale

Cap. SC01.0184 Oneri relativi al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'amministrazione per il personale atipico, lavorato-

ri occasionali ed altro personale non di ruolo (art. 16, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e art. 21, comma 3, della legge di bilancio) (spesa obbligatoria)

C.D.R. 00.10.01.02 Residui euro 1.071,00

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria generale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Spisa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
16 novembre 2011, n. 46/35

Procedura di verifica, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa all'intervento "Interventi per la protezione del centro abitato dal rischio idrogeologico". Proponente: Amministrazione comunale di Escolca (CA).

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che l'Amministrazione comunale di Escolca ha presentato, a novembre 2010, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento "Interventi per la protezione del centro abitato dal rischio idrogeologico", ascrivibile alla categoria di cui al punto 7 lettera m) "Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione ed interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale", dell'allegato B1 alla Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008.

Gli interventi si propongono di ridurre il rischio idraulico, evidenziato nel vigente piano stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), che grava sull'intero abitato di Escolca e su alcune aree contermini gli alvei naturali dei corsi d'acqua a valle del paese. Al fine di permettere una valutazione unitaria delle opere, l'Amministrazione proponente ha presentato un progetto generale, articolato in tre, distinti, lotti funzionali, dell'importo complessivo di € 4.750.000, e dei quali al momento solo i primi due risultano finanziati, rispettivamente, con la Delib.G.R. n. 62/23 del 27.12.2005 (I lotto: € 500.000) e con la Delib.G.R. n. 17/6 del 26.4.2006 (II lotto: € 350.000). Gli interventi consistono nella realizzazione di nuovi canali di gronda, a completamento/integrazione di quelli già presenti a monte dell'abitato, e nell'adeguamento di alcuni compluvi/corsi d'acqua naturali esistenti. In particolare, le nuove canalizzazioni saranno a sezione rettangolare e in calcestruzzo armato nel tratto urbano, mentre i corsi d'acqua tributari, a valle del paese, saranno risagomati, seguendo il percorso degli alvei esistenti, con sezione trapezia e rivestimento antierosivo in materassi riempiti di pietrame. Infine, poiché dalle verifiche idrauliche è emersa l'insufficienza delle sezioni trasversali dell'alveo del rio Frucaxis e della luce del ponte lungo la strada vicinale "Is Ceas", è prevista anche la sistemazione di un tratto del rio e la demolizione/ricostruzione di detto ponte.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (S.A.V.I.), viste le note dell'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Cagliari del 6.6.2011, e del Servizio tutela paesaggistica per le province di Ca-

gliari e di Carbonia-Iglesias del 18.10.2011, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria ritenendo di non dover sottoporre il progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. in relazione alla proposta progettuale:

1.1. in fase di progettazione definitiva dovrà essere valutata la possibilità di realizzare i canali 11 e 12 privi del rivestimento antierosivo in mantellate di pietrame, prevedendo sezioni in terra inerbite/rinverdite; l'inerbimento/rinverdimento dell'alveo dovrà, in ogni caso, essere previsto anche per la soluzione di progetto presentata;

1.2. lungo tutto lo sviluppo dei canali 11, 12 e del tratto del rio Frucaxis, oggetto d'intervento, dovranno essere previste due "fasce tampone", della larghezza ciascuna di almeno cinque metri, per le quali dovrà essere predisposto uno specifico progetto di rinverdimento, da allegare al progetto definitivo;

2. dovrà essere predisposto un piano della cantierizzazione, coerente con le seguenti indicazioni:

2.1. tutte le aree di cantiere dovranno essere approntate in zone che non prevedano il taglio e/o l'eliminazione di vegetazione di pregio, contenendo al minimo indispensabile gli spazi operativi; alla conclusione dei lavori, dette aree dovranno essere immediatamente liberate da qualunque accumulo di materiale e ne dovrà essere ripristinata l'originaria funzionalità pedologica e agronomica e il precedente assetto vegetazionale;

2.2. nella realizzazione e nella manutenzione delle opere dovrà essere utilizzata la viabilità interpodereale esistente, evitando, se possibile, l'apertura di nuove piste;

2.3. al fine di mitigare le emissioni in atmosfera e la produzione/dispersione di polveri:

2.3.1. nei periodi secchi e nelle giornate particolarmente ventose, dovranno essere umidificate le aree di lavoro, i cumuli di materiale e le strade non pavimentate;

2.3.2. dovrà essere limitata la velocità dei mezzi sulle strade non pavimentate;

2.3.3. i mezzi di trasporto di materiale polverulento dovranno essere muniti di idonei teloni di copertura e dovranno viaggiare chiusi anche se scarichi;

2.3.4. nelle giornate di vento teso e/o diretto verso ricettori sensibili (edificato urbano, aziende agricole) le attività che comportano l'emissione di polveri dovranno essere opportunamente ridotte;

2.3.5. dovranno essere adottate macchine operatrici di recente costruzione e, in ogni caso, dovrà essere verificata la continua manutenzione dei mezzi e delle attrezzature;

2.4. dovranno essere adottate tecniche idonee a fornire la massima tutela di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee, prevedendo in particolare:

2.4.1. l'impermeabilizzazione delle aree di sosta delle macchine operatrici e degli automezzi e l'adozio-

ne di un protocollo di gestione dei liquidi provenienti da sversamenti accidentali;

2.4.2. per i getti in calcestruzzo, la predisposizione di ogni accorgimento utile a evitare la dispersione nell'ambiente di miscele cementizie e/o di additivi;

2.5. ogni scarico di acque reflue, proveniente dall'area di cantiere, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Provincia di Cagliari;

2.6. la gestione dei rifiuti del cantiere dovrà seguire i seguenti criteri:

2.6.1. individuazione dei rifiuti previsti dalle attività ovvero prima analisi della tipologia dei materiali di scarto attesi, rispetto alla definizione vigente di rifiuto;

2.6.2. identificazione dei criteri per il loro recupero e/o riutilizzo e del piano di riduzione, dello stoccaggio e smaltimento;

2.7. in accordo con l'A.R.P.A.S. - Dipartimento provinciale di Cagliari, sulla base di uno studio basato su modello previsionale, dovrà essere predisposto il monitoraggio delle emissioni acustiche delle lavorazioni e dei traffici indotti dal cantiere, al fine di evitare il manifestarsi di emergenze specifiche, adottando, se necessario, le opportune misure di mitigazione;

2.8. i lavori si dovranno svolgere senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente;

2.9. la popolazione dovrà essere preventivamente informata, e aggiornata in corso d'opera, sulla data di inizio e fine dei lavori, sulla presenza e i potenziali effetti del cantiere;

3. al fine di minimizzare la produzione di rifiuti e favorire il riutilizzo dei materiali e il recupero di materia:

3.1. le terre e il pietrame, risultanti dall'escavo delle nuove canalizzazioni e dalla sistemazione dei corsi d'acqua esistenti, previa verifica del livello di contaminazione e di idoneità tecnica, dovranno essere riutilizzati, prioritariamente, in situ; per le quantità in esubero, dovrà essere previsto il reimpiego anche in altri lavori gestiti dall'Amministrazione proponente;

3.2. per pianificare il riutilizzo dei materiali di cui al punto precedente, dovrà essere predisposto uno specifico progetto, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; in particolare detto progetto dovrà contenere, oltre a un primo bilancio delle quantità/qualità di materiali e dei relativi flussi, l'indicazione della/e aree di stoccaggio temporaneo e delle relative modalità di gestione;

3.3. i materiali provenienti dalla demolizione di strutture esistenti dovranno essere inviati, preferibilmente, ad impianti di recupero autorizzati e localizzati nella provincia di Cagliari;

4. lungo tutti i tratti oggetto d'intervento si dovrà procedere, all'allontanamento, classificazione e smaltimento, ai sensi della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dei rifiuti presenti;

5. nel rinverdimento delle opere di ingegneria naturalistica, la scelta delle specie vegetali da impiegare dovrà essere coerente con il contesto ecologico e vegetazionale locale; inoltre gli interventi dovranno essere

eseguiti nelle stagioni idonee, e per i primi tre anni, al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale introdotto, si dovrà provvedere alle necessarie manutenzioni, irrigazioni di soccorso, e alle indispensabili cure colturali provvedendo, qualora si riscontrasse uno scarso attecchimento, alle opportune azioni di infittimento e di risarcimento delle fallanze;

6. gli individui di specie ornamentali/esotiche, presenti nelle aree d'intervento, dovranno essere eradicati e, ove possibile, sostituiti con specie coerenti con il contesto vegetazionale locale;

7. per tutta la durata degli interventi, la Direzione Lavori dovrà avvalersi del supporto di un esperto in discipline naturalistiche, con competenze specialistiche in botanica e ecologia, al fine di:

7.1. collaborare alla corretta esecuzione delle opere di ingegneria naturalistica;

7.2. evitare/mitigare eventuali impatti sulle componenti biotiche non evidenziati in fase progettuale;

7.3. predisporre, al termine dei lavori, una relazione tecnica che documenti, mediante un confronto con la situazione ex-ante (includendo anche un report fotografico), gli interventi, con particolare riferimento alle opere di ingegneria naturalistica e alla realizzazione delle "fasce tampone";

8. le modalità di controllo e di monitoraggio delle componenti ambientali, nella fase di realizzazione degli interventi, dovranno essere definite di concerto con l'A.R.P.A.S. – Dipartimento provinciale di Cagliari;

9. copia del progetto definitivo, adeguato alle prescrizioni sopra elencate, dovrà essere inviato al Servizio S.A.V.I.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio S.A.V.I.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

Delibera

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'intervento denominato "Interventi per la protezione del centro abitato dal rischio idrogeologico", proposto dall'Amministrazione comunale di Escolca, a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Escolca, la Provincia di Cagliari, il Servizio Interventi nel Territorio, l'A.R.P.A.S. – Dipartimento di Cagliari, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Cagliari e il Servizio del Genio Civile di Cagliari.

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio S.A.V.I., dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo

proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Il Servizio S.A.V.I. provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.).

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale
Massidda
Il Presidente
Cappellacci

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 23 gennaio 2012, n. 24

**Associazione "Strada del Carignano del Sulcis".
Riconoscimento della personalità giuridica.**

Il Direttore del Servizio affari generali ed istituzionali, con propria determinazione n. 24 del 23 gennaio 2012, ha iscritto l'Associazione "Strada del Carignano del Sulcis", con sede legale a Carbonia in via Mazzini n. 39, nel Registro regionale delle persone giuridiche con il numero 185. Per effetto dell'iscrizione la suddetta Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato.

f.f Melis

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 23 gennaio 2012, n. 25

L.R. 18.05.1994 n. 21, art. 19. Nomina guardie zoofile.

Il Direttore del Servizio affari generali ed istituzionali, con propria determinazione n. 25 del 23 gennaio 2012, ha nominato, a seguito della domanda presentata dal legale rappresentante dell'Associazione "A.N.P.A.N.A. Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente, sezione territoriale provinciale di Sassari", con sede in Porto Torres, via Galvani n. 24, guardia zoofila, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della L.R. 18 maggio 1994 n. 21, il signor Ermanno Vincenzo Sirizzotti.

f.f Melis

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 23 gennaio 2012, n. 26

L.R. 23.12.2005 n. 23, art. 12. Iscrizione nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale. “Associazione Culturale CODICE SEGRETO”, con sede in Cagliari.

Il Direttore del Servizio affari generali ed istituzionali, con propria determinazione n. 26 del 23 gennaio 2012, ha disposto l'iscrizione dell' "Associazione Culturale CODICE SEGRETO", con sede in Cagliari, via Cornalias n. 12/B, nella prima sezione del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale con il numero 104.

f.f Melis

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 24 gennaio 2012, n. 27

L.R. 23.12.2005 n. 23, art. 12. Iscrizione nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale. Associazione Culturale Impressioni con sede in Alghero.

Il Direttore del Servizio affari generali ed istituzionali, con propria determinazione n. 27 del 24 gennaio 2012, ha disposto l'iscrizione dell' "Associazione Culturale Impressioni", con sede in Alghero, via XX Settembre n. 278, nella prima sezione del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale con il numero 105.

f.f Melis

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO ELETTORALE, VOLONTARIATO E
PARI OPPORTUNITÀ

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 25 gennaio 2012, n. 30

L.R. 13.9.1993 n. 39 - Registro Generale del Volontariato. Modifica denominazione da Associazione “A.C.A.T. Sulcis Iglesiente Vladimir Hudolin” con sede in Iglesias a Associazione “A.C.A.T. (Associazione Club Alcologici Territoriali)”.

Il Direttore del Servizio degli Affari Generali ed Istituzionali della Presidenza della Regione, con propria determinazione n. 30 del 25 gennaio 2012 ha disposto, al n. 964 del Registro Generale del Volontariato, la modifica della denominazione dell'Associazione "A.C.A.T. Sulcis Iglesiente Vladimir Hudolin con sede in Iglesias: "Associazione A.C.A.T. (Associazione Club Alcologici Territoriali)".

Deidda

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 gennaio 2012, n. 41

“Associazione Culturale Giorgio Asproni”. Riconoscimento della personalità giuridica.

Il Direttore del Servizio affari generali ed istituzionali, con propria determinazione n. 41 del 30 gennaio 2012, ha iscritto l' "Associazione Culturale Giorgio Asproni", con sede legale a Cagliari strada statale 195 Km. 3,00 (loc. sa Illetta), nel Registro regionale delle persone giuridiche con il numero 186. Per effetto dell'iscrizione la suddetta Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato.

f.f Melis

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 1° febbraio 2012, n. 52

“Associazione Culturale Sa illetta”. Riconoscimento della personalità giuridica.

Il Direttore del Servizio affari generali ed istituzionali, con propria determinazione n. 52 dell'1 febbraio 2012, ha iscritto l' "Associazione Culturale Sa Illetta", con sede legale a Cagliari strada statale 195 km 3 (loc. Sa Illetta), nel Registro regionale delle persone giuridiche con il numero 187. Per effetto dell'iscrizione la suddetta Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato.

f.f Melis

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA
E RIFORMA AGRO-PASTORALE

SERVIZIO TERRITORIO RURALE, AMBIENTE
E INFRASTRUTTURE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 3 febbraio 2012, n. 1906/75

L.R. 23 maggio 2008 n. 6 art. 25 – Consorzio di bonifica della Nurra – Annullamento procedimento elettorale.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Le procedure elettorali per l'elezione del Consiglio dei delegati del Consorzio di Bonifica della Nurra per

il quinquennio 2011 – 2016, svoltesi in data 30.10.2011 sono annullate per le motivazioni di cui alla parte espositiva del presente provvedimento che al pari delle violazioni indicate, sempre nella parte espositiva, si intendono integralmente riprodotte e trascritte facendo la premessa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Art. 2

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso gerarchico al Direttore Generale di questo Assessorato e ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni, dalla data della sua notifica.

Art. 3

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto sul BURAS e integralmente sul sito Internet della Regione.

Capobianco

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO E PATRIMONIO DI TEMPIO - OLBIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 1° febbraio 2012, n. 112

Cancellazione dal Conto del patrimonio e dall'inventario della Regione, di un immobile, distinto in catasto al foglio 206, mappale 47 ex 15 di mq 5.170; N.C.E.U. foglio 206, mapp. 47, sub 1, cat. C/3, CL. U, mq 123,00; mapp. 47 sub 2, cat. A/3 CL. 1, di 6 vani", nel Comune di Tempio Pausania.

Si rende noto che con la determinazione in epigrafe, a firma del Direttore del Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio di Tempio - Olbia, è stata disposta la cancellazione dal Conto del patrimonio e dall'inventario regionale, dell'immobile sito nel Comune di Tempio Pausania, distinto in catasto al foglio 206, mappale 47 ex 15 di mq 5.170; N.C.E.U. foglio 206, mapp. 47, sub 1, cat. C/3, CL. U, mq 123,00; mapp. 47 sub 2, cat. A/3 CL. 1, di 6 vani, nel Comune di Tempio Pausania.

Carta

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI E FINANZE

SERVIZIO TERRITORIALE DEMANIO E PATRIMONIO DI TEMPIO - OLBIA

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 1° febbraio 2012, n. 124

Inserimento nel Conto del patrimonio e nell'inventario della Regione, di un terreno e relativi fabbricati insistenti nel Comune di Badesi, località "Li

Scalitti", distinti in catasto al foglio 48 all,D, mappale 3847ex 2773, di mq 3.615, 3848, Ct. U, mq 206,00; 3849, Ct. C/2, mq 21,00; 3850, Ct. C/2, mq 33,00.

Si rende noto che, con la determinazione in epigrafe, a firma del Direttore del Servizio Territoriale Demanio e Patrimonio di Tempio - Olbia dell'Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, è stata acquisita tra gli immobili del patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna, un terreno e relativi fabbricati insistenti nel Comune di Badesi, località "Li Scalitti", distinti in catasto al foglio 48 all,D, mappale 3847ex 2773, di mq 3.615, 3848, Ct. U, mq 206,00; 3849, Ct. C/2, mq 21,00; 3850, Ct. C/2, mq 33,00.

Il patrimonio della Regione Autonoma della Sardegna subisce quindi una variazione in aumento di euro 60.000,00.

Carta

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SANITARIA ED
ECONOMICO FINANZIARIA E
CONTROLLO DI GESTIONE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 20 febbraio 2012, n. 188/4503

Formazione specifica in medicina generale triennio 2012/2015: adozione del bando di concorso.

Il Direttore del Servizio

Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, come modificato dal D. Lgs. 8 Luglio 2003, n. 277, recante "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli";

Visto il Decreto del Ministro della Salute del 7 marzo 2006, G.U. n. 60 del 13 marzo 2006, con il quale sono fissati i "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale";

Considerato in particolare che la vigente normativa stabilisce che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute per la disciplina unitaria del sistema;

- i bandi delle Regioni e Province Autonome devono contenere tutti le medesime disposizioni, concordate tra le stesse Regioni e Province autonome;

- i contingenti da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dalle Regioni e Province Autonome nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;

- i bandi devono essere pubblicati in forma integrale sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e, successivamente, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami;

- il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

- nella medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana deve inoltre essere contestualmente pubblicato il giorno e l'ora delle prove di esame;

- il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consiste in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;

- i quesiti della prova concorsuale sono formulati da Commissioni formate da massimo sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle Regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed uno dal Ministero della Salute, nominati tra medici di Medicina Generale, professori universitari ordinari di Medicina Interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa;

- le attività di supporto alla Commissione che predispone le prove di esame sono fornite dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute;

Vista la nota Ministero della Salute, n. 0006965-P-17 febbraio 2012, trasmessa alla Commissione Salute Veneto, con la quale ha reso note le disponibilità finanziarie per il corso 2012/2015, per le Regioni che attingono ai Fondi del SSN, e che la pubblicazione dei bandi regionali è prevista entro il 28 febbraio 2012, ed entro il 30 marzo 2012 la pubblicazione sulla G.U.R.I., nel rispetto di quanto già previsto negli anni scorsi;

Preso atto che:

1) il fabbisogno per il corso di formazione specifica in medicina generale 2012/2015 è pari a quello dell'anno 2011, e che pertanto per la Regione Sardegna sono stati confermati n. 25 posti da mettere a concorso;

2) la data indicata per l'espletamento del concorso, sarà comunicata dal Ministero della Salute, in occasione della pubblicazione dei riepiloghi dei Badi regionali nella G.U.R.I.;

3) le Regioni incaricate di individuare i rappresentanti regionali all'interno della Commissione per la predisposizione dei quiz sulla base della turnazione prevista sono le seguenti: Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Toscana, Lazio, Puglia e Sicilia;

4) l'iter per la stampa e la consegna del materiale per l'espletamento del concorso, seguendo le procedure già avviate per gli scorsi anni, sarà affidata all'AGENAS; successivamente ogni Regione rimborserà le spese sostenute dall'AGENAS.

Ritenuto che al fine di rispettare il termine del 28 febbraio, di cui ai citati Decreti Legislativi del 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i. e Decreto del Ministro della Salute del 7 marzo 2006, di dover procedere all'emanazione del bando di concorso per l'ammissione al Corso di formazione specifica in medicina generale, per il

triennio 2012/2015;

Ritenuto per quanto detto sopra, di dover garantire la disciplina unitaria del sistema a livello nazionale, è adottato il testo del Bando di concorso del 2012, condiviso tra le Regioni e le Province Autonome e dalla Commissione salute;

Dato atto che, la spesa per le borse di studio e tutti gli oneri finanziari relativi alla realizzazione del corso in oggetto fanno carico alla Regione Sardegna che vi provvede con quote del Fondo Sanitario Regionale;

Vista la Legge Regionale n. 31/98;

Visto il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, n.33982/68, con il quale alla Dott.ssa Cinzia Laconi sono conferite le funzioni di direttore ad interim del Servizio Programmazione Sanitaria ed Economico Finanziaria Controllo di Gestione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;

Determina

Art . 1

Di emanare il bando di pubblico concorso per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale, triennio 2012/2015, della Regione Sardegna per n. 25 medici, allegato (All. 1) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Art . 2

Di dare atto che il suddetto bando è adottato in conformità a quanto condiviso e approvato, come indicato nelle premesse, che il corso è strutturato a tempo pieno ed è relativo agli anni 2012/2015 e che la spesa per le borse di studio e tutti gli oneri finanziari relativi alla realizzazione del corso in oggetto faranno carico alla Regione Sardegna, che vi provvede con quote del Fondo Sanitario Regionale.

Art . 3

Di disporre la pubblicazione del presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per il tramite del Ministero della Salute.

Art . 4

Il termine perentorio di 30 giorni, per la presentazione delle domande di concorso, decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art . 5

La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore dell'Igiene e Sanità e della Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 21, comma 9, della Legge Regionale n. 31/98, è inviata al BURAS e al sito internet della Regione per la pubblicazione.

Laconi

Allegato 1) Determinazione n. 188/4503 del 20.02.2012

Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Sardegna anni 2012/2015

Art 1. (Contingente)

1. E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Sardegna relativo agli anni 2012 - 2015, di n. 25 cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

Art 2. (Requisiti di ammissione)

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) laurea in medicina e chirurgia;
- c) abilitazione all'esercizio professionale;
- d) iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

2. I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d), prima della data di inizio del Corso.

Art 3 (Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all' "Assessorato dell'Igiene e Sanità e della Assistenza Sociale" via Roma n. 223 - 09123 Cagliari, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella G.U.R.I.

2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:

- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;

c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;

e) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;

f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;

g) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea);

h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (se si specificare quale);

6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.

7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

10. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Sardegna per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle pro-

cedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche, direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art 4 (Prova d'esame)

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, nello stesso avviso di pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Sardegna.

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Sardegna.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Sardegna.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza, al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione Sardegna, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art 5 (Svolgimento della prova)

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto

della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione Sardegna e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice.

10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art 6 (Adempimenti della commissione e correzione

degli elaborati)

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.

3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art 7 (Punteggi)

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.

Art 8 (Graduatoria)

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Sardegna.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri

della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Sardegna, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione Sardegna, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.

6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Sardegna a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione Sardegna e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione

7. La Regione Sardegna procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione Sardegna, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Sardegna.

8. "Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, di cui al comma 6, sul BURAS".

9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

Art 9 (Ammissione al corso)

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.

2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso. A tal fine farà fede il timbro postale. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;

- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art 10 (Utilizzazione della graduatoria)

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere uti-

lizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Entro tale limite la Regione Sardegna provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art 11 (Trasferimenti ad altra Regione)

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;

b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;

c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art 12 (Borse di studio)

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art 13 (Assicurazione)

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Sardegna.

Art 14 (Disciplina del corso - rinvio)

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2012-2015 inizia entro il mese di novembre 2012, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del D. Lgs. 368/99 e s.m.i., la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli

eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:

a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);

b) la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;

c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della Salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 1° novembre, l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi.

3. I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione Sardegna.

4. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione Sardegna. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

5. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

6. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 368/1999, e successive modificazioni.

Art 15 (Incompatibilità)

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448 (Legge Finanziaria 2002).

(Scrivere a macchina o in stampatello)

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell' Igiene e Sanità e della
Assistenza Sociale
Via Roma 223
09123 Cagliari

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ (provincia di _____) Stato _____ il _____

codice fiscale _____

e residente a _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____,

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999, indetto da codesta Regione con Determinazione del Direttore del II Servizio n. 188/4503 del 20.02.2012

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino _____;
(indicare la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea)

2. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____
(gg/mm/anno)

presso l'Università di _____;

3. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;

4. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ (gg/mm/anno) ovvero nella sessione _____ (indicare sessione ed anno) presso l'Università di _____;
5. di essere iscritto/a all'albo dei medici dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di _____;
6. di non essere/ essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (se sì indicare quale _____);
7. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare:

(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____,

e-mail _____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Sardegna al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Sardegna unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

SERVIZIO OPERE DI COMPETENZA REGIONALE E DEGLI ENTI

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 22 novembre 2010, n. 40263/3149

Comune di Aritzo. PIA NU13-14 - Infrastrutture e impianti produttivi, turismo e ambiente. Atto Aggiuntivo Accordo di Programma del 21.08.2003. Realizzazione di un'arteria di alleggerimento del traffico a valle dell'abitato di Aritzo-cod. NU13-14.051. Determinazione di delega n. 886 del 26.07.2004 - importo euro 3.563.552,60, UPB S07.10.005 - capitolo SC07.1261 - C.d.R. 00.08.01.02 cod. fornitore 6000080 - cod. bilancio 20203 - cod. gestionale 2234. Revoca delega e disimpegno.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art.1

Per quanto riportato nelle premesse è revocata la delega al Comune di Aritzo per l'attuazione dell'opera denominata "Realizzazione di un'arteria di alleggerimento del traffico a valle dell'abitato di Aritzo" prevista nell'ambito dell'Atto Aggiuntivo, sottoscritto in data 21 agosto 2003 con il codice NU13-14.051, dell'Accordo di Programma NU13-14 "Infrastrutture e impianti produttivi, turismo - ambiente", sottoscritto in data 18 dicembre 1998, operata con determinazione 26 luglio 2004, n. 886 e successivamente confermata con determinazione 21 settembre 2005, n. 1128.

Art.2

È disposta la restituzione delle somme già impegnate e corrispondenti a euro 623 621,67, oltre agli interessi maturati, la restituzione sarà effettuata con versamento sul conto corrente bancario intestato alla Regione Autonoma della Sardegna presso Unicredit Banca di Roma S.p.A. codice IBAN IT4J0300204810000010951778, indicando la seguente causale "capitolo EC362.032 restituzione somme non impegnate";

Art. 3

È disposto il disimpegno delle somme già impegnate con determinazione n.1128 del 21 settembre 2005, iscritte sui residui del capitolo SC07.1261 e corrispondenti a euro 1.603.598,67;

Art. 4

È disposto il disimpegno e contestuale cancellazione dal registro delle perenzioni delle somme già impegnate con determinazione n.886 del 26 luglio 2004 sul capitolo SC07.1261 e corrispondenti a euro 1.336.332,23;

Art. 5

Avverso la presente determinazione è possibile effettuare ricorso presso il Tribunale Amministrativo territorialmente competente nei sessanta giorni successivi

alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.S.;

La presente determinazione è resa immediatamente esecutiva e verrà inviata alla Ragioneria regionale per i successivi adempimenti di competenza e al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Contù

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 27 gennaio 2012, n. 5327/208

Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex. art.19, L. 2/2009) – LINEA DI INTERVENTO 2. Aggiornamento Catalogo on-line.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Con riferimento all'Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex. art.19, L.2/2009), approvato con determinazione n. 40796/3862/F.P. del 17/11/2009 e ss.mm. relativamente alla Linea 2, si dispone, per le motivazioni indicate in premessa, il seguente aggiornamento:

- l'inserimento delle nuove sedi di Tortoli, Assemini, Oristano e Sassari per un totale di numero 12 edizioni per il corso proposto dall'Agenzia Formativa ARA FORM denominato "Addetto agli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e alla gestione di impianti, macchine e attrezzature" sul Catalogo on-line di offerta formativa a valere sulla Linea di Intervento 2;

- l'inserimento delle nuove sedi di Nuoro e Carbonia per un totale di numero 30 edizioni per ciascun corso proposto dall'Agenzia Formativa EVOLVERE S.R.L. denominato "Programmazione ad oggetti ed integrazione con microcontrollori e database" e "Tecnico per la progettazione formativa in ambito locale e comunitario" sul Catalogo on-line di offerta formativa a valere sulla Linea di Intervento 2;

- l'inserimento delle nuove sedi di Alghero, Oristano, Thiesi, Sassari, Porto Torres e Macomer per i corsi proposti dall'Agenzia Formativa IFOLD denominati "Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, all'accoglienza e alle informazioni" per un totale di numero 12 edizioni; "Addetto alla realizzazione e manutenzione dei giardini" per un totale di

numero 12 edizioni; "Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici" per un totale di numero 12 edizioni sul Catalogo on-line di offerta formativa a valere sulla Linea di Intervento 2;

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 30 gennaio 2012, n. 5596/210

Avviso Pubblico "Promuovidea"- finanziamento di idee di impresa - POR FSE Sardegna 2007/2013 - Asse II Occupabilità - linee d'azione e.1.1 ed e.3.1. Linee A e B Provincia di Cagliari. Modifica delle determinazioni n. 53545/6209/F.P. del 23.11.2011 e n. 59496/7015/F.P. del 23.12.2011. Ammissione alla fase di valutazione delle idee di impresa di Lai Antonello e Mele Barbara. Esclusione dell'idea di impresa di Curin Alessandro.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Si dispone, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica delle determinazioni n. 53545/6209/F.P. del 23.11.2011 e n. 59496/7015/F.P. del 23.12.2011 e l'ammissione alla fase di valutazione dell'idea di impresa del candidato Lai Antonello per la Linea A Provincia Cagliari, secondo l'ordine di estrazione dei plichi di cui alla determinazione n. 39711/4721/F.P. del 14.09.2011, e dell'idea di impresa spedita dalla candidata Mele Barbara in data 02.08.2011, senza ora di spedizione, per la Linea B Provincia Cagliari, a valere sull'Avviso pubblico- "Promuovidea"- finanziamento di idee di impresa -POR FSE Sardegna 2007/2013-Asse II Occupabilità - linee d'azione e.1.1 ed e.3.1, Linee A e B Provincia Cagliari.

Resta fermo che se da successive attività di controllo dovesse emergere l'insussistenza dei requisiti o la presenza di cause di esclusione di cui all'art. 8 dell'Avviso,

l'Amministrazione si riserva di disporre l'esclusione delle idee d'impresa.

Art. 2

Si dispone, per le motivazioni indicate in premessa, l'esclusione dell'idea di impresa spedita dal candidato Curin Alessandro in data 18.07.2011 ore 08.02 per la Linea B Provincia Cagliari.

Art. 3

Gli esiti di ammissione alla fase di valutazione verranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo: www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.gov.it nella sezione relativa all'Avviso in oggetto. Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni.

La presente determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 31 gennaio 2012, n. 6179/234

Bilancio anno 2012 - Esercizio provvisorio. Perenzione amministrativa, trasferimento della somma di euro 5.688,27 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap. SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - cap. SC06.0742 e impegno - L.R. 28/84 (cooperative giovanili) A.DOL.SAR. s.r.l., Saldo contributo c/gestione secondo anno.

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2012 - Esercizio provvisorio, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

- In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassetto dei residui dichiarati perenti agli effetti ammi-

nistrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)". Competenza euro 5.688,27

In aumento:

U.P.B. S06.03.027 – C.d.R. 00.10.01.04

Capitolo SC06.0742 "Contributi in conto interessi e per le spese di gestione alle società e cooperative giovanili operanti nel settore della produzione di beni e servizi, nonché spese per gli interessi da corrispondere agli enti erogatori delle anticipazioni di cassa (art. 12 e 14, L.R. 24 gennaio 2002, n. 1 e artt. 10 e 20 ter, L.R. 7 giugno 1984, n. 28). Codici SIOPE: di Bilancio 10602 – gestionale 1623. Competenza euro 5.688,27

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 - comma 3, lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2012 – Esercizio provvisorio a favore della Società "A.DOL.SAR. s.r.l." (cod. fornitore 1912), Capitolo SC06.0742 - U.P.B. S06.03.027 – C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10602, gestionale 1623.

Omissis

Il Direttore Generale f.f.
Silenu

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 31 gennaio 2012, n. 6181/235

**Bilancio anno 2012 – Esercizio provvisorio. Pen-
renzione amministrativa, trasferimento della som-
ma di euro 95.026,53 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap.
SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.027 - cap.
SC06.0742 e impegno – L.R.1/2002 (Imprenditoria
giovanile) "Torrone Pili s.r.l.", Saldo contrib. c/ge-
stione 1°anno.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2012 – Esercizio provvisorio, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)". Competenza euro 95.026,53

In aumento:

U.P.B. S06.03.027 – C.d.R. 00.10.01.04

Capitolo SC06.0742 "Contributi in conto interessi e per le spese di gestione alle società e cooperative

giovanili operanti nel settore della produzione di beni e servizi, nonché spese per gli interessi da corrispondere agli enti erogatori delle anticipazioni di cassa (art. 12 e 14, L.R. 24 gennaio 2002, n. 1 e artt. 10 e 20 ter, L.R. 7 giugno 1984, n. 28). Codici SIOPE: di Bilancio 10602 – gestionale 1623. Competenza euro 95.026,53

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 - comma 3, lettera d) della L.R. 11/2006 lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2012 – Esercizio provvisorio, a favore della Società "Torrone Pili s.r.l." (cod. fornitore 1786), Capitolo SC06.0742 - U.P.B. S06.03.027 – C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 10602 – gestionale 1623.

Omissis

Il Direttore Generale f.f.
Silenu

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
GENERALE 31 gennaio 2012, n. 6182/236

**Bilancio anno 2012 - Esercizio provvisorio. Pe-
renzione amministrativa, trasferimento della som-
ma di euro 182.652,30 dall'U.P.B. S08.01.004 - cap.
SC08.0045 a favore dell'U.P.B. S06.03.028 - cap.
SC06.0759 e impegno – L.R. 1/2002 (cooperative gio-
vanili) Soc. "Tremenhir s.r.l.", 2°acconto contributo
c/capitale.**

Il Direttore Generale

Omissis

Determina

Art. 1

Nei capitoli di spesa del Bilancio della Regione per l'anno 2012 – Esercizio provvisorio, sono introdotte le seguenti variazioni compensative:

In diminuzione:

U.P.B. S08.01.004 - C.d.R. 00.10.01.00

Capitolo SC08.0045 "Fondo speciale per la riassegnazione dei residui dichiarati perenti agli effetti amministrativi e per la riassegnazione di somme per le quali permane l'obbligo a pagare (art. 26, L.R. 2 agosto 2006, n. 11)". Competenza euro 182.652,30

In aumento:

U.P.B. S06.03.028 – C.d.R. 00.10.01.04

Capitolo SC06.0759 "Contributi in conto capitale alle cooperative e società giovanili che intraprendono, svolgono, attività finalizzate alla produzione di beni e servizi (art. 10, L.R. 7 giugno 1984, n. 28, art. 89, L.R. 27 giugno 1986, n. 44, art. 33, L.R. 29 gennaio 1994, n. 2, art. 20, L.R. 12 dicembre 1994, n. 36, art. 26, L.R. 10 novembre 1995, n. 28, art. 38, L.R. 7 aprile 1995, n. 6, artt. 12e 14, L.R. 24 gennaio 2002, n. 1)"

Codici SIOPE: di Bilancio 20302 – gestionale 2323

Competenza euro 182.652,30

Art. 2

Ai sensi dell'art. 38 - comma 3, lettera d) della L.R. 11/2006, lo stanziamento di cui all'art. 1 è impegnato nel Bilancio della Regione anno 2012 – Esercizio provvisorio a favore della Società “Tremenhir s.r.l.” (cod. fornitore 1779), Capitolo SC06.0759 - U.P.B. S06.03.028 – C.d.R. 00.10.01.04 - Codici SIOPE: di Bilancio 20302, gestionale 2323.

Omissis

Il Direttore Generale f.f.
Silenu

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 1° febbraio 2012, n. 6223/240

“Avviso pubblico di chiamata di progetti per l'implementazione del Catalogo regionale di fornitori di attività e servizi relativi alla formazione formale nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante nel macrosettore Edilizia. “Catalogo Apprendistato”. Nomina Commissione di valutazione.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, si dispone l'istituzione della Commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sull'Avviso pubblico di chiamata di progetti per l'implementazione del Catalogo regionale di fornitori di attività e servizi relativi alla formazione formale nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante nel macrosettore Edilizia. “Catalogo Apprendistato”, approvato con determinazione n. 55820/6530/F.P. del 02 dicembre 2011.

La Commissione è così composta:

Presidente:

- Michele Valle - Funzionario dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

Componenti:

- Giuseppe Lenigno – esperto valutatore delle proposte progettuali scelto nell'elenco degli esperti approvato con la determinazione. 33486/3976/F.P. del 18/07/2011 e ss.mm. ;

- Fabrizio Floris – esperto valutatore delle proposte progettuali scelto nell'elenco degli esperti approvato con la determinazione n. 33486/3976/F.P. del 18/07/2011 e

ss.mm.

Segretario senza diritto di voto:

Cinzia Muscas - Dipendente dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

Art. 2

La Commissione procederà a effettuare tutte le attività istruttorie previste dall'art. 11 dell'Avviso pubblico, compresa la verifica della documentazione amministrativa, la valutazione delle proposte progettuali e la predisposizione della graduatoria. Una volta conclusa la verifica della documentazione amministrativa di cui alla fase a) dell'art. 11 dell'Avviso, la Commissione procederà a trasmettere i verbali al servizio della Governance della Formazione Professionale, per l'adozione della determinazione di ammissione (o esclusione) dei concorrenti alla fase di valutazione delle proposte progettuali di cui alla fase b) secondo i criteri previsti dell'articolo 11 del citato Avviso.

Art. 3

Le attività che i componenti interni la Commissione svolgeranno devono essere ricondotte ad attività proprie ed istituzionali della struttura regionale di appartenenza e saranno, pertanto, espletate unicamente per ragioni di servizio, senza nessun compenso e/o rimborso spese da parte della medesima Amministrazione Regionale;

Art. 4

Ai componenti esterni verrà corrisposto il compenso previsto ai sensi dell'articolo 13 dell'Avviso pubblico per l'istituzione di un elenco di esperti valutatori.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 2 febbraio 2012, n. 6596/247

Aggiornamento elenco fornitori interventi di formazione professionale istituito ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Per quanto citato nelle premesse, è aggiornato l'elenco fornitori interventi di formazione professionale, che si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

L'elenco deve essere pubblicato sul sito internet www.regione.sardegna.it (sezione "Atti" del menu "Servizi" dedicato all'Assessorato del Lavoro).

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della presente determinazione o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, COOPERAZIONE
E SICUREZZA SOCIALE

SERVIZIO DELLA GOVERNANCE DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 7 febbraio 2012, n. 7624/318

Avviso di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art.19, L. 2/2009) – LINEA DI INTERVENTO 2. Approvazione candidature e aggiornamento del Catalogo on-line di offerta formativa.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Assume la seguente

Determinazione

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, si dispone il seguente aggiornamento del catalogo on-line delle proposte formative relative all'Avviso pubblico di chiamata per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati all'erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolto ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L. 2/2009) – Linea di intervento 2:

- le schede progettuali denominate: "Addetto all'installazione di impianti fotovoltaici" per numero 1 edizione Provincia di Sassari; "Commercio Elettronico Formazione di Base" per numero 2 edizioni Provincia di Sassari e Provincia di Olbia-Tempio; "Realizzazione e recupero di muretti a secco e manufatti in pietra naturale" per numero 2 edizioni Provincia di Sassari e Provincia di Olbia-Tempio presentate dall'Agenzia Formativa ESEP vengono inserite nel Catalogo Regionale on-line di offerta formativa;

- le schede progettuali denominate: "L'Arte della Sartoria" per numero 5 edizioni Provincia di Nuoro; "AGRI FORM Aggiornamento delle competenze in agricoltura" per numero 2 edizioni Provincia di Nuoro; "La manutenzione degli impianti elettrici e fotovoltaici" per numero 2 edizioni Provincia di Nuoro presentate dall'Agenzia Formativa IAL Sardegna Impresa Sociale vengono inserite nel Catalogo Regionale on-line di offerta formativa;

- la scheda progettuale denominata "Addetto alle lavorazioni meccaniche e saldature" per numero 7 edizioni per le Province di Cagliari, del Medio Campidano, di Carbonia Iglesias, di Nuoro, dell'Ogliastra, di Olbia Tempio e di Sassari, presentata dall'Agenzia Formativa A.R.A. FORM viene inserita nel Catalogo Regionale on-line di offerta formativa.

Art. 2

L'accreditamento delle sedi formative è posticipato alla costituzione del primo gruppo classe di ogni singolo percorso formativo e in ogni caso deve essere effettuato prima dell'avvio delle attività in conformità a quanto disposto dalla determinazione n. 55837/6532/F.P. del 02.12.2011.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro e ricorso giurisdizionale nanti il competente Tribunale Amministrativo nel termine, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dal ricevimento della presente determinazione o, comunque, dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione è pubblicata per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel B.U.R.A.S. La versione integrale della Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente Determinazione è trasmessa al Direttore Generale ai sensi dell'art. 21, VII comma, L.R. n. 31 del 13.11.1998 e, ai sensi del IX comma del medesimo articolo è altresì comunicata all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Galassi

ASSESSORATO DEI TRASPORTI
SERVIZIO APPALTI E GESTIONE
DEI SISTEMI DI TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 dicembre 2011, n. 10466/911

Servizi di collegamento marittimo per il trasporto pubblico linee residuali con le isole minori. Decadenza autorizzazione a favore di Enermar Trasporti srl per i servizi di collegamento per la tratta La Maddalena-Palau ed assegnati con Determinazione n. 615 del 14.9.2011.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Per le motivazioni in premessa

Determina

Art. 1

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 e ss., dell'allegato alla D.G.R. 38/51 del 6.8.2009, in base al quale è prevista la decadenza automatica per mancata effettuazione del servizio autorizzato per le fattispecie previste alle lett. a) e b) del comma 2 citato, è accertata la decadenza automatica dell'autorizzazione a favore della società EneRmaR Trasporti Srl a svolgere i servizi di collegamento marittimo per il trasporto pubblico di persone e veicoli linee residuali con le isole minori della Sardegna per la tratta La Maddalena-Palau assegnati in base alla propria Determinazione n. 615 del 14.9.2011.

La presente Determinazione viene trasmessa al B.U.R.A.S. per la pubblicazione per estratto del dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Se ne dispone, inoltre, la trasmissione, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 31/98, all'Assessore Regionale dei Trasporti secondo le modalità prescritte dalla nota prot. n. 10290 del 13.11.2007 di questa Direzione Generale (trasmissione tramite e-mail in sostituzione della modalità cartacea).

Giglio

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO APPALTI E GESTIONE
DEI SISTEMI DI TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 dicembre 2011, n. 10467/912

Servizi di collegamento marittimo per il trasporto di persone e di veicoli con le isole minori. Proroga tecnica al 31 marzo 2012 dell'attuale assetto dei servizi di collegamento per le tratte: Carloforte-Portovesme; Carloforte-Calasetta; La Maddalena-Palau e Porto Torres-Isola dell'Asinara.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Per le motivazioni in premessa

Determina

Art. 1

I contratti di servizio ed i relativi provvedimenti di autorizzazione in essere riguardanti i servizi di collegamento marittimo di trasporto di persone e veicoli con le isole minori della Sardegna svolti, relativamente ai servizi contribuitati dalla Regione, dalla società Delcomar srl (tratte: La Maddalena-Palau e Porto Torres-Isola dell'Asinara) e dalla società Saremar SpA (tratte: Carloforte-Portovesme; Carloforte-Calasetta e La Maddalena-Palau) si intendono prorogati al 31 marzo 2012, salvo eventuali proroghe e sempreché, per il servizio interessato, non intervenga nel frattempo l'aggiudicazione dell'affidamento del servizio pubblico notturno di collegamento marittimo per il trasporto di persone e veicoli con l'isola de La Maddalena.

La presente Determinazione viene trasmessa al B.U.R.A.S. per la pubblicazione per estratto dei dispositivi sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Se ne dispone, inoltre, la trasmissione, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 31/98, all'Assessore Regionale dei Trasporti secondo le modalità prescritte dalla nota prot. n. 10290 del 13.11.2007 di questa Direzione Generale (trasmissione tramite e-mail in sostituzione della modalità cartacea).

Giglio

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO APPALTI E GESTIONE
DEI SISTEMI DI TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 29 dicembre 2011, n. 10468/913

Servizi di collegamento marittimo per il trasporto pubblico linee residuali con le isole minori. Proroga Autorizzazione fino al 31 marzo 2012 dell'attuale assetto dei servizi di collegamento per la tratta La Maddalena-Palau.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Per le motivazioni in premessa

Determina

Art. 1

I provvedimenti di autorizzazione in essere relativi ai servizi di collegamento marittimo per il trasporto pubblico di persone e veicoli linee residuali con le Isole minori della Sardegna per la tratta La Maddalena-Palau si intendono prorogati provvisoriamente fino al 31 marzo 2012 e per il tempo strettamente necessario alla definizione delle procedure ad evidenza pubblica in corso - salvo eventuali proroghe e sempreché non intervenga nel frattempo il rilascio delle autorizzazioni per i servizi di collegamento marittimo per il trasporto pubblico linee residuali in oggetto e svolti dalla società Delcomar srl ed assegnati con propria Determinazione n. 615/2011.

Art. 2

Restano fermi e saldi, per quanto compatibili con la presente determinazione, tutti i presupposti di fatto e di diritto della propria determinazione n. 791 del 30.11.2010.

La presente Determinazione viene trasmessa al B.U.R.A.S. per la pubblicazione per estratto del dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Se ne dispone, inoltre, la trasmissione, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 31/98, all'Assessore Regionale dei Trasporti secondo le modalità prescritte dalla nota prot. n. 10290 del 13.11.2007 di questa Direzione Generale (trasmissione tramite e-mail in sostituzione della modalità cartacea).

Giglio

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI DI TRASPORTO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 9 febbraio 2012, n.54

Linea turistica granturismo "Alghero-Bosa-Alghero" ditta Mar viaggi s.n.c. di Antonio Marongiu e c.

Il Direttore del Servizio Pianificazione e programmazione dei sistemi di trasporto, con determinazione n. 54 del 9 febbraio 2012, ha autorizzato la ditta Mar viaggi s.n.c. di Antonio Marongiu e C., con sede in Sassari, via Era n. 33, l'esercizio del servizio granturismo linea turistica "Alghero-Bosa-Alghero".

Ferrari

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO 30 gennaio 2012, n. 156

L.R.20/2006. Registro regionale delle Guide turistico sportive. Guida speleologica, Accompagnatore

per le attività cicloturistiche, Accompagnatore per le attività equestri. Rinnovi dell'Iscrizione al Registro.

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

E' rinnovata l'iscrizione al Registro regionale delle Guide turistico sportive (Aree tematiche: Guida speleologica, Accompagnatore per le attività cicloturistiche, Accompagnatore per le attività equestri) relativa ai Signori COTTI Roberto e MARROSU Gian Marco, di cui all'elenco allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Art. 2

La data di decorrenza del rinnovo coincide con il giorno successivo la scadenza dell'anno laddove la richiesta di rinnovo è stata presentata alla Provincia entro la scadenza stessa. Qualora la richiesta di rinnovo sia stata presentata dopo la scadenza dell'anno, la data di decorrenza di rinnovo coincide con la data di presentazione dell'istanza di rinnovo.

Art. 3

La richiesta di rinnovo deve essere presentata alla segreteria dei registri, istituita presso ciascuna Provincia, entro e non oltre sessanta giorni antecedente la scadenza pena la sospensione o la cancellazione d'ufficio dal Registro.

Art. 4

La presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.1998 n. 31 è comunicata all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio.

Art. 5

La pubblicazione della presente determinazione sul BURAS costituisce, a tutti gli effetti, valore di notifica ai diretti interessati.

Murre

Registro delle Guide turistico sportive

Aree Tematiche: Guida speleologica,
Accompagnatore attività cicloturistiche,
Accompagnatore attività equestri.

RINNOVI dell'ISCRIZIONE

All. alla DDS n. 156 del 30.01.2012

N. iscr.	Nominativo	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Indirizzo	Area Tematica	Sottocategoria	Provvedimento di iscrizione al Registro	Provvedimento di rinnovo dell'iscrizione
1	COTTI ROBERTO	20/04/1961	CAGLIARI	CAGLIARI	VIA NUORO 43	ACCOMPAGNATORE PER LE ATTIVITA' CICLOTURISTICHE	IN STRADA E FUORI STRADA	Det. n. 1337 del 25.08.2009	Det. n. 156 del 30.01.2012
13	MARROSU GIAN MARCO	23/10/1972	SASSARI	SASSARI	STRADA COM.LE PER PLATAMONA	GUIDA TURISTICA SPELEOLOGICA	/	Det. n.1337 del 25.08.2009	Det. n. 156 del 30.01.2012

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 7 febbraio 2012, n. 163**L.R. 13 luglio 1988, n.13 - Cancellazioni dal registro delle agenzie di viaggio e turismo.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Le seguenti Agenzie di viaggio e turismo sono cancellate dal Registro regionale delle agenzie di viaggio e turismo:

- 3S SUN SAND SEA (sede in Alghero, Via La Marmora, 24; titolare: Canu Pier Paolo; già iscritta al n.281 del Registro regionale delle agenzie di viaggio);

- KAREL VIAGGI E VACANZE (sede in Cagliari, Via Riva Villasanta, 194; titolare: Ebau Valentina; già iscritta al n.216 del Registro regionale delle agenzie di viaggio);

- L.T.S. LANGUAGE E TRAVEL SOLUTION (sede in Quartu S.E., Via Marconi, 297; titolare Aciri Fabio; già iscritta al n.339 del Registro regionale delle agenzie di viaggio);

- OLBEST (sede in Olbia, Via Piro, 20; titolare: Carta Maria Grazia; già iscritta al n.327 del Registro regionale delle agenzie di viaggio);

- SEASIDE TRAVEL (sede in Olbia, Via Apulia, 4; titolare: Fanciulli Vittoria; già iscritta al n.122 del Registro regionale delle agenzie di viaggio);

- ANGEL VIAGGI (Sede in Olbia, Via Vittorio Veneto, 92H; titolare: Meloni Anna; già iscritta al n.311 del Registro regionale delle agenzie di viaggio);

- NAUTILUS VACANZE (Sede in Cagliari, Via Gianturco, 10; titolare: Todde Stefano; già iscritta al n.19 del Registro regionale delle agenzie di viaggio);

Art. 2

La presente determinazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R.13.11.1998, n. 31 è comunicata all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, alle Province competenti per territorio e pubblicata sul BURAS.

Murru

ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO
E COMMERCIO

SERVIZIO TURISMO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
DEL SERVIZIO 7 febbraio 2012, n. 164**L.R. 20/2006. Cancellazione dal Registro regionale delle Guide Ambientali Escursionistiche e diniego dell'iscrizione al Registro delle Guide Ambientali Escursionistiche. Sig. Matteo Sulis.**

Il Direttore del Servizio

Omissis

Determina

Art. 1

Il Sig. Sulis Matteo, nato a Seui (OG) il 11.11.1972 ed ivi residente in via Roma n. 290, è cancellato dal Registro regionale delle Guide Ambientali Escursionistiche.

Art.2

la Determinazione n. 1348 del 18.10.2011 è rettificata così come all'art. 1 dalla presente.

Art.3

A seguito dell'esito negativo dell'istruttoria pervenuta dalla Provincia dell'Ogliastra con nota Prot. n. 5033 del 24.03.2011 (ns. prot. n. 4414 del 06.04.2011) è disposto con le motivazioni ivi esposte il diniego dell'iscrizione al Registro regionale delle Guide Ambientali Escursionistiche del Sig. Sulis Matteo, nato a Seui (OG) il 11.11.1972 ed ivi residente in via Roma n. 290.

Art. 4

La presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13.11.1998 n. 31, è comunicata all'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio ed è trasmessa ai competenti uffici della Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 5

La pubblicazione nel BURAS della presente determinazione costituisce notifica a tutti gli effetti ai soggetti interessati.

Murru

Registro Regionale delle Guide ambientali escursionistiche - **ISCRIZIONI** -

Allegato alla DDS n. 1348 del 18.10.2011

N° Isc.	Nominativo	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Indirizzo
607	Sanna Cristina	14/07/1974	Sassari	Sassari	S.V. Malafede 15/O
608	Sotgia Antonella	03/01/1974	Ozieri	Bono	Via Monte Pisanu 22
609	Mariani Maria Antonietta	22/11/1977	Sassari	Porto Torres	Via Azuni 45
610	Serra Andrea	22/02/1976	Cagliari	Cagliari	Via Cadello 2
611	Brambilla Walter	15/05/1983	Cagliari	Cagliari	Via Brotzu 6
612	Loddo Giovanni	27/10/1954	Oristano	Donigala F-Oristano	C.S. Loc. Iscolapius
613	Sulis Matteo	11/11/1972	Seui	Seui	Via Roma 290 *
614	Bazzoni Paola	22/07/1970	Sassari	Porto Torres	Via Azuni 21
615	Garau Anna Rita	12/09/1976	Narcao	Narcao	Via Pesus 68
616	Cotza Gian Nicola	12.06.1973	Cagliari	Villasalto	via Santa Barbara 20
617	Marras Marina	03/01/1973	Cagliari	Cagliari	via Levante 4

* soggetto cancellato con Determinazione n. *166* del *07 FEB. 2012* che rettifica la Determinazione n. 1348 del 18.10.2011



UNIONE EUROPEA



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE,
VALUTAZIONE IMPATTI E
SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI

COMUNICATO

PO-FESR 2007/2013 - Competitività regionale e occupazione - Asse IV Linea di intervento 4.1.2.d – Risorse aggiuntive di Euro 400.000,00 per il finanziamento di azioni dimostrative di acquisto e consumo sostenibile.

Il Direttore del Servizio S.A.V.I. dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente comunica che con Deliberazione della Giunta regionale n. 2/28 del 18 gennaio 2012, sono state destinate ulteriori risorse per l'importo complessivo di Euro 400.000,00 per il finanziamento di azioni dimostrative di acquisto e consumo sostenibile nell'ambito del "POR FESR 2007-2013 Asse IV, Linea di attività 4.1.2d "Azioni di accompa-

gnamento per l'adozione di procedure di acquisti verdi nei settori produttivi, civili e nella P.A.". Conseguentemente vengono finanziati ulteriori otto progetti attingendo dalla graduatoria approvata con determinazione del Direttore del Servizio SAVI n. 30156/1295 del 29 dicembre 2011, pubblicata sul BURAS n. 6, parte I e II, del 6 febbraio 2012, e precisamente i progetti dal n. 27 al n. 34. La determinazione e la graduatoria finale completa sono scaricabili sul sito www.regione.sardegna.it.

27	Consozio di gestione	Parco naturale regionale Molentargius Saline	Riduzione dei consumi di acqua potabile per l'irrigazione attraverso il riuso delle acque del depuratore	50.000	73
28	Provincia	Nuoro	Ecosagre	50.000	73
29	Comune	Senorbi	Senorbi crede in un futuro sostenibile	50.000	72
30	Comune	Mandas	Acqua'ona	50.000	72

31	Associazione di Comuni	Sarroch (capofila), Villa San Pietro	Elektra - Controllo e ottimizzazione dei consumi elettrici negli edifici pubblici	50.000	71
32	Comune	Tertenia	Torrausu a funtana	50.000	71
33	Comune	Stintino	Message is the bottle	50.000	71
34	Comune	Sinnai	Abba frisca	50.000	71

Cocco

RETTIFICHE

AVVERTENZA – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti

nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sul Bollettino Ufficiale.

ERRATA CORRIGE

Comunicato relativo all'Avviso "POR FESR 2007/2013 Asse IV Competitività" Assessorato dell'Industria (Avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale - parte I e II - n. 7 del 16 febbraio 2012).

Nel Bollettino citato in epigrafe, alla pagina 96 nell'Avviso "POR FESR 2007/2013 Asse IV Competitività" dell'Assessorato dell'Industria, prima colonna - quarta riga, dove è scritto:

- le piccole e 31 Imprese industriali...
deve intendersi:
- le Piccole e Medie Imprese industriali...

PAGINA NON UTILIZZATA

